



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2017 / 2018**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2017 - 2018**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale  
in  
FILOSOFIA**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Scienze Filosofiche*

**LM-78**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>11</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente ( <i>parte Generale e pagamento Tasse</i> )	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi AA 2017 / 2018	<b>18</b>	22
Programmazione AA 2017 / 2018	<b>23</b>	25
Valutazione della Didattica online	<b>26</b>	27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>28</b>	29
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>30</b>	fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**  
**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

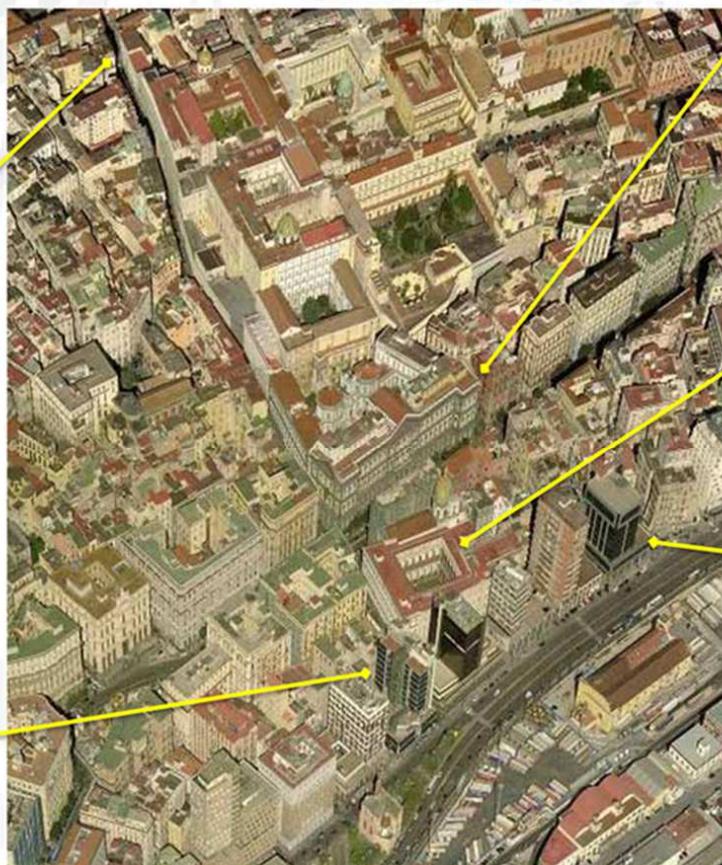


(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29



Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

## *Docenti del Corso di Studio Magistrale in Filosofia*

### COORDINATORE

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
-----------------	---------------------	--------	-----------------------------

---

### PROFESSORI ORDINARI

---

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonello</i>	GIUGLIANO	antonello.giugliano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	IVALDO	marco.ivaldo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Edoardo</i>	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eugenio</i>	MAZZARELLA	eugenio.mazzarella@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it

---

### PROFESSORI ASSOCIATI

---

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSSO	salvatore.giammusso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	GRANA	nicola.grana@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	PAPPARO	feliceciro.papparo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	PINTO	valeria.pinto@unina.it

---

### RICERCATORI

---

<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	MASI	felice.masi@unina.it
--------------	---------------	------	----------------------

---

### DOCENTI A CONTRATTO

---

---

## Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

*Prof.ssa*      *Maria Teresa*    CATENA      mariateresa.catena@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016  
Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20teresa.catena>

## Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

*Prof.*                      *Felice*    MASI                      felice.masi@unina.it

*Prof.*                      *Nicola*    GRANA                      nicola.grana@unina.it

## Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

*Prof.*                      *Paolo*    AMODIO                      paolo.amodio@unina.it

*Prof.*                      *Domenico*    CONTE                      dconte@unina.it

*Prof.*                      *Antonello*    GIUGLIANO                      antonello.giugliano@unina.it

## Coordinamento sedute di laurea

*Prof.ssa*      *Maria Teresa*    CATENA      mariateresa.catena@unina.it

*Prof.ssa*      *Valeria*    SORGE      valeria.sorge@unina.it

## Referenti per ERASMUS

*Prof.ssa*                      *Simona*    VENEZIA                      simona.venezia@unina.it

## Referente per i Tirocini

## Referenti per l'autovalutazione

*Prof.ssa*      *Maria Teresa*    CATENA      mariateresa.catena@unina.it

*Prof.ssa*                      *Anna*    DONISE                      anna.donise@unina.it

*Prof.*                      *Nicola*    GRANA                      nicola.grana@unina.it

## GRIE

Prof.ssa Maria Teresa CATENA	Referente CdS	Responsabile del Riesame
Prof.ssa Anna DONISE		Responsabile AQ
Prof. Nicola GRANA		Docente del CdS
Prof.ssa Valeria SORGE		Docente del CdS

## Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i> AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i> DISTASO	leonardo.distaso@unina.it

## Referente per gli appelli degli esami

<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i> DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
--------------	-------------------------	---------------------------

## Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i> PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
-----------------	----------------------	------------------------

## Rappresentante degli Studenti

<i>Mattia</i> PAPA	mt.papa@studenti.unina.it
<i>Valentina</i> CUOMO	valenti.cuomo@studenti.unina.it



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE  
"Roberto Pettorino"



### Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Federico II possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei della Campania e della Basilicata aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

### Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

### Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

## Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

## Servizi offerti

### **Consultazione**

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### **Prestito**

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

### **Document Delivery**

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### **Prestito interbibliotecario**

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### **Assistenza alla ricerca bibliografica**

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### **Servizio di Fotoriproduzione**

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### **Tirocini e crediti formativi**

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware** (1.12 KB).

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena** (1.15 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252Fa%252F9%252FD.b05962ea41f3257da8cd/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 8** (1,74 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252Fb%252F8%252FD.923feaf9dd88e6ab8ad0/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 10** (3,68 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/d%252F0%252F8%252FD.c55774ffbb7a47c8f3ff/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per MAC OS X** (1,31 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252Ff%252F9%252FD.6b2553311cb21559e774/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

## Centro di Ateneo SInAPSi



**SInAPSi** è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ☐ telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ☐ inviando un fax al numero **081 676768**
- ☐ inviando una e-mail all'indirizzo [accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

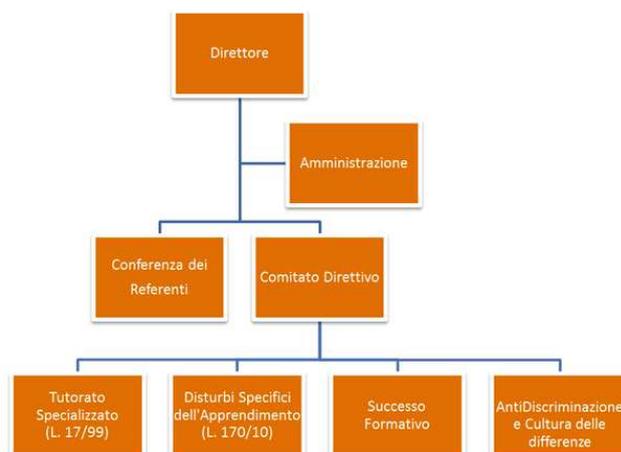
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

## Per informazioni e Contatti:

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

**Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36 (3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)



## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Introduzione al nuovo sistema di tassazione universitaria](#) (pubbl. il 03.08.2017)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse](#) (pubbl. il 01.09.2017)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

**il Dipartimento di Giurisprudenza**

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

**nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo**

Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

---

---

---

---

---

---

## MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi**  
**del corso di Studio Magistrale in**  
**FILOSOFIA**  
A.A. 2017 / 2018

Classe delle Lauree in *Scienze Filosofiche (LM-78)*

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2017-2018</b>
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2016-2017</b>

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio Magistrale è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filosofia-2/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/33425>

**Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))**  
[Sito Web](#)

**Corso di laurea magistrale in Filosofia**

NAPOLI

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-78



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

## Il Corso di Studio Magistrale

### Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* acquisiranno un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica sino ai suoi esiti contemporanei, insieme con elevate capacità ermeneutiche e di valutazione critica, anche a fini di ricerca e comunque di intervento consapevole nella realtà contemporanea, con sbocchi occupazionali, in funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale, in Enti pubblici e privati, in biblioteche e nel mondo della scuola.

### Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.3.2.5	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore
2.6.5.2.0	Ispettori scolastici e professioni assimilate

### Requisiti di ammissione

Requisito di accesso per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* è il possesso della Laurea triennale in Filosofia (Classe **L-5** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **29** per l'Ordinamento DM 509/1999).

Sono inoltre ammessi liberamente gli studenti in possesso di una Laurea triennale in Storia (Classe **L-42** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **38** per l'Ordinamento DM 509/1999) e in Lettere Classiche o Lettere Moderne (Classe **L-10**).

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Filosofia si riserva di adottare, caso per caso, le pratiche più opportune che consentano allo studente di intraprendere gli studi sulla base delle necessarie conoscenze preliminari.

### ***Eventuale passaggio dall'Ordinamento DM 509/1999 all' Ordinamento DM 270/2004***

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia (DM 509/1999) possono decidere di optare per il passaggio alla Laurea Magistrale (DM 270/2004).

In tal caso, gli studenti dovranno presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, che istruirà e delibererà le pratiche corrispondenti.

### ***Crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale***

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente dovrà raggiungere **120** CFU (60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo).

### ***Insegnamenti e loro articolazione***

Nella tabella successiva viene riportata analiticamente l'offerta formativa didattica complessiva stabilita dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia per l'anno accademico **2017/2018**.

Esso prevede insegnamenti di **30** e di **60** ore frontali, che attribuiscono rispettivamente **6** e **12** CFU.

Tra gli insegnamenti che attribuiscono 12 CFU, si trovano anche corsi cosiddetti integrati, composti da due moduli autonomi, tenuti da due docenti, con esame comune.

I corsi si svolgono all'interno di due semestri accademici.

I corsi del primo semestre si svolgono da ottobre a dicembre, quelli del secondo semestre da marzo a maggio.

### ***Esami di profitto***

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR\_02332\_02Lug2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali. È permesso che si svolgano prove intermedie, che non danno però luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, e in quelli di giugno e luglio per il secondo.

Si tengono anche sedute di esame in settembre e aprile.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

### ***Attività a scelta***

Per attività a scelta deve intendersi la scelta autonoma, da parte dello studente, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II, con esame corrispondente obbligatorio e votazione computata nel calcolo della media degli esami.

Vanno esclusi dalla scelta gli esami già sostenuti, sia nel CdS Magistrale che Triennale,

anche se con programmi diversi (non vanno quindi ripetuti esami con lo stesso codice). È però possibile, fra le “Attività a scelta”, inserire anche un insegnamento della Triennale a condizione che non si sia sostenuto l’esame corrispondente.

Per raggiungere i **12 CFU** delle “Attività a scelta” è possibile anche scegliere due moduli che attribuiscono 6 CFU ciascuno. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi facenti media ai fini della media conclusiva.

### ***Ulteriori conoscenze***

Le cosiddette ulteriori conoscenze attribuiscono **6 CFU**.

Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all’esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica.

Possono essere riconosciute come “*Ulteriori conoscenze*” anche le attività seminariali e i convegni svolti in connessione con i corsi ufficiali, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

All’inizio dell’anno accademico verrà affisso in bacheca un elenco di ulteriori conoscenze offerte dall’Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia, di cui lo studente potrà usufruire per acquisire i crediti o parte dei crediti previsti per le ulteriori attività, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell’istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come “*ulteriori conoscenze*”, se congruenti con il Corso di studio magistrale e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale domanda per il riconoscimento dei crediti, sulla quale la Commissione è chiamata di volta in volta a deliberare.

### ***Prova finale***

La prova finale del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* attribuisce **24 CFU**. Essa consiste nell’esposizione, dinanzi a Commissione appositamente costituita, di una tesi scritta, redatta dallo studente in modo originale.

La tesi è elaborata sotto la guida di un Relatore ed è sottoposta anche al giudizio di un Correlatore.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano accademicamente fra i professori di prima fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all’unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è **66/110**.

Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l’equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All’uopo è costituita un’anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

Per quanto non previsto in questa disciplina delle tesi di laurea, si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

## Percorsi consigliati

1. Gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale hanno la possibilità di costruirsi un **percorso individuale** seguendo le opzioni previste all'interno dei singoli settori disciplinari e organizzando secondo i propri interessi le altre attività formative (attività a scelta, ulteriori conoscenze, tesi finale).
2. Percorsi consigliati:

### PERCORSO STORICO-FILOSOFICO

Il percorso *storico-filosofico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Teoria e storia della storiografia o Storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento 12 CFU
- Filosofia e Storia delle idee o Storia della storiografia filosofica 6 CFU
- Storia della Filosofia antica 6 CFU
- Storia della Filosofia medievale 6 CFU
- Attività a scelta dello Studente 12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate 24 CFU

### PERCORSO TEORETICO-ERMENEUTICO

Il percorso *teoretico-ermeneutico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Filosofia teoretica o Ermeneutica filosofica 12 CFU
- Gnoseologia o Filosofia della religione 6 CFU
- Logica o Filosofia della scienza 6 CFU
- Filosofia della mente 6 CFU
- Attività a scelta dello Studente 12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate 24 CFU

### PERCORSO ETICO-POLITICO ED ESTETICO

Il percorso *etico-politico ed estetico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Antropologia filosofica o Teorie Etiche 12 CFU
- Etica e religione o Filosofia della storia 6 CFU
- Filosofia politica 6 CFU
- Estetica 6 CFU
- Attività a scelta dello Studente 12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate 24 CFU

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2017 / 2018**

**CORSO DI Studio MAGISTRALE IN FILOSOFIA**

Codice N57

**N57-08-17      immatricolati 2017 / 2018**

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	I	Filosofia Politica	6	Alessandro ARIENZO	SPS/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia della Religione		Valeria PINTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Gnoseologia		Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	I	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento <b>(corso integrato 6+6)</b>		(Parte 1) Antonello GIUGLIANO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
				(Parte 2) Antonello GIUGLIANO			Risorse Dipartimento
		Teoria e Storia della Storiografia <b>(corso integrato 6+6)</b>		(Parte 1) Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
(Parte 2) Edoardo MASSIMILLA	Risorse Dipartimento						
SEGUE							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia Morale		Paolo AMODIO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Marco IVALDO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Filosofia Teoretica		Eugenio MAZZARELLA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Ermeneutica Filosofica (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	(Parte 2) Maria Teresa CATENA						
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Antropologia Filosofica		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Teorie Etiche		Anna DONISE	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	II	Storia della Storiografia Filosofica		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
I	Filosofia e Storia delle Idee	Salvatore GIAMMUSSO		Risorse Dipartimento			
			60	<b>Totale CFU 1° anno</b>			
			7	<b>Totale esami 1° anno</b>			

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°		<b>TRE insegnamenti (6+6+6 CFU) (I e II semestre) a scelta tra:</b>					
	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	Estetica	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Filosofia della Mente	6	Felice MASI	M-FIL/05	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Filosofia della Scienza <b>oppure</b> Logica	6	Nicola GRANA  Nicola GRANA	M-FIL/02  M-FIL/02	Affini o integrative  Affini o integrative	Risorse Dipartimento  Risorse Dipartimento
2°	I	Attività a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo  Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12			Art. 10, c.5, lettera A)	Risorse dell'Ateneo
2°	II	Abilità Informatiche e Telematiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Ulteriori conoscenze Linguistiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Prova finale	24			Art. 10, c.5, lettera C)	
			60	<b>Totale CFU 2° anno</b>			
			4	<b>Totale esami 2° anno</b>			

- *Per gli insegnamenti del secondo anno, lo studente sceglie tre moduli su cinque.*
- *Logica e Filosofia della Scienza sono in alternativa.*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**FEDERICO II**



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » » Valutazione Didattica



**Valutazione della Didattica on line**

### Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

### Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

**Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.**

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

**I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:**

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.  
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

### NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle

risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;

- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

### **Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

<p style="text-align: center;"><b>Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL</b></p>
---

- Collegarsi alla pagina web "[esol.unina.it](http://esol.unina.it)".

- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "[sondaggi.unina.it](http://sondaggi.unina.it)".

- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".

- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su "**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

**NB** Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".

- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

**PROGRAMMI ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI**  
**AA 2017 / 2018**

Tabella Riepilogativa							
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	<b>28575</b>	Abilità Informatiche e Telematiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	<b>01493</b>	Antropologia Filosofica	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
SI	<b>U0526</b>	Ermeneutica Filosofica (Parte 1)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
SI	<b>U0527</b>	Ermeneutica Filosofica (Parte 2)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>00252</b>	Estetica	2a1s	6	30	M-FIL/04	Affine / Integrativo
NO	<b>28589</b>	Filosofia della Mente	2a2s	6	30	M-FIL/05	Affine / Integrativo
NO	<b>51137</b>	Filosofia della Religione	1a1s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>50417</b>	Filosofia della Scienza	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	<b>04859</b>	Filosofia della Storia	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>18296</b>	Filosofia e Storia delle Idee	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	<b>00250</b>	Filosofia Morale	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>16018</b>	Filosofia Politica	1a1s	6	30	SPS/01	Caratterizzante
NO	<b>U0492</b>	Filosofia Pratica	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>51913</b>	Filosofia Teoretica	1a2s	12	60	M-FIL/01	Caratterizzante
segue							

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	<b>51327</b>	Gnoseologia	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>50525</b>	Logica	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	<b>11986</b>	Prova Finale	2a2s	24	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	<b>55107</b>	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	Affine / Integrativo
SI	<b>27783</b>	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	<b>27784</b>	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	<b>28138</b>	Storia della Filosofia Medievale	2a1s	6	30	M-FIL/08	Affine / Integrativo
NO	<b>10637</b>	Storia della Storiografia Filosofica	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	<b>15363</b>	Teoria e Storia della Storiografia (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	<b>11537</b>	Teoria e Storia della Storiografia (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	<b>32002</b>	Teorie Etiche	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>13059</b>	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	<b>28581</b>	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)

AF 01493			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>prof. Felice Ciro PAPPARO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535470 Mail: <a href="mailto:papparo@unina.it">papparo@unina.it</a> <a href="mailto:feliceciro.papparo@unina.it">feliceciro.papparo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/felice%20ciro.papparo">https://www.docenti.unina.it/felice%20ciro.papparo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHICAL ANTHROPOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative all'antropologia filosofica e nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, relativa ad una parola-chiave, ad un autore o a più autori del 'variegato' discorso dell'antropologia filosofica, l'obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle tematiche messe a punto dagli autori che in questa particolare declinazione della filosofia vi si sono cimentati, puntando soprattutto a una lettura attenta e lenta dei testi e degli autori. Coerentemente con queste premesse, il tema scelto per quest'anno riguarderà la variegata e polimorfica filosofia leopardiana, avendo come testo-base lo "Zibaldone" di cui si darà un'attenta lettura analitica e critica nella prospettiva di evidenziare e comprendere, evitando qualunque 'ideologizzazione', i "nodi concettuali" che lo intessono e lo articolano.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Le studentesse e gli studenti devono mostrare:</p> <p>a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;</p> <p>b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;</p> <p>c) l'abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli 'strumenti' interpretativi forniti durante l'esposizione delle tematiche del corso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Le studentesse e gli studenti devono saper 'tradurre' e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall'analisi testuale.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro,</p>			

compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

**Capacità di apprendimento:**

I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.

**PROGRAMMA**

Titolo del corso: “*Glissez mortels, n’appuyez pas*” (Pierre-Charles Roy)  
Lettura dello *Zibaldone* di G. Leopardi.

- 1) Lo *Zibaldone*, tra frammento e sistema.
- 2) “...la sublime e profonda e sottile e matura filosofia” di Leopardi.
- 3) Essere *materialisti* senza riserve...
- 4) ...ma ... con molte illusioni.
- 5) Desiderio e assuefazione: l’altalena del vivente umano.
- 6) Lo strazio e l’accoglienza della Natura.
- 7) Dal *niente* verso il *nulla*: lo spazio del tempo mortale.
- 8) Contentezza e felicità. Graduare il desiderio.

**CONTENTS**

Course Title: “*Glissez mortels, n’appuyez pas*” (Pierre-Charles Roy)  
Lecture of Giacomo Leopardi’s *Zibaldone*

- 1) The *Zibaldone*, between fragment and system.
- 2) Leopardi’s “...the most sublime, profound, subtle, and mature philosophy”.
- 3) Being materialistic without reservation...
- 4) ... but ... with many illusions.
- 5) Desire and addiction: the swing of the living human.
- 6) The Torture and the Hospitality of Nature.
- 7) From nothingness to nothing: the space of mortal time.
- 8) Content and happiness. Grading the desire.

**MATERIALE DIDATTICO**

Testi:

Giacomo Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, a cura di F. Cacciapuoti e *Preludio* di A. Prete, Donzelli, Roma 2014

Letteratura critica (un testo a scelta):

- A. Prete, *Preludio* e F. Cacciapuoti, *Introduzione*, in G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, Roma 2014
- A. Aloisi, *Desiderio e assuefazione. Studio sul pensiero di Leopardi*, ETS, Pisa 2014
- M. Donà, *Misterio grande. Filosofia di G. Leopardi*, Bompiani, Milano 2013
- C. Luporini, *Leopardi progressivo*, Editori Riuniti, Roma 2006
- G. Polizzi, *Leopardi e le “ragioni della verità”*, Carocci, Roma 2003

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0525 Master → AF U0526			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Teresa CATENA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081- 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi della relazione interpretativa che intercorre tra Herbert Marcuse e l'opera di Freud da un lato e di Kant dall'altro.</p> <p>Una particolare attenzione sarà rivolta in prima battuta alla complessa tematica che lo psicoanalista viennese affronta nel <i>Disagio nella civiltà</i>, al fine di cogliere i principali snodi concettuali ivi presenti.</p> <p>Tale analisi, al tempo stesso, fungerà da premessa per spingere lo studente ad individuare le critiche rivolte da Marcuse all'impalcatura concettuale di Freud, al fine di far emergere, oltre ad esse, il ripensamento operato dal filosofo tedesco di alcuni capisaldi concettuali su cui si basa l'impianto della società occidentale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo.</p> <p>Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che essi propongono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la filosofia alle più importanti riflessioni svolte in altri ambiti di pensiero.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla società contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere</p>			

e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento alla riflessione psicoanalitica.

### PROGRAMMA

Titolo: *Il disagio nella civiltà: Marcuse e la critica alla società del dominio*

- 1) Introduzione
- 2) La teoria delle pulsioni in Freud
- 3) Le due topiche
- 4) Il disagio nella civiltà
- 5) Totem e tabù
- 6) La critica di Marcuse a Freud
- 7) La tendenza nascosta della psicoanalisi
- 8) L'origine dell'individuo represso secondo Marcuse
- 9) L'origine della civiltà repressiva secondo Marcuse
- 10) La dialettica della civiltà

### CONTENTS

Title: *Civilization and its Discontents: Marcuse and his Criticism of the Society of Domination*

- 1) Introduction
- 2) Freud Pulsions' Theory
- 3) The two Topics
- 4) Civilization and its Discontents
- 5) Totem and Taboo
- 6) Marcuse's Criticism of Freud
- 7) The hidden Tendency of Psychoanalysis
- 8) The Origin of the Repressed Individual according to Marcuse
- 9) The Origin of Repressive Civilization according to Marcuse
- 10) The Dialectics of Civilization

### MATERIALE DIDATTICO

- S. Freud, *Il disagio nella civiltà*, tr.it. a cura di S. Mistura, Einaudi, Torino, 2010.  
 - H. Marcuse, *Eros e civiltà*, tr. it. a cura di L. Bassi, Einaudi, Torino, 1967, (*Introduzione. Parte prima: capitolo I, II, III, IV, V*).

Un testo a scelta tra:

- Byung-Chul Han, *La società della trasparenza*, tr.it. a cura di F. Buongiorno, nottetempo, Roma, 2014.
- Byung-Chul Han, *Nello sciame. Visioni del digitale*, tr. it. a cura di F. Buongiorno, nottetempo, Roma, 2015.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U0525 Master → AF U0527

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>
--------------------------------------	--------------------------

<b>Codice e Tipologia del Cds</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>	
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Teresa CATENA			
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 2)			
<b>Teaching / Activity</b>	PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 2)			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6 di 12	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Il corso si propone in questo secondo modulo l'analisi dell'articolazione interpretativa svolta da Marcuse intorno alla filosofia kantiana.</p> <p>La comprensione di tale ermeneutica necessiterà in prima battuta della lettura approfondita e del padroneggiamento delle pagine della <i>Critica del Giudizio</i> al fine di poter indirizzare lo studente sia a padroneggiare le pagine di un classico del pensiero filosofico, sia a cogliere, attraverso l'analisi delle proposte marcusiane di una società non repressiva, la fecondità e la ricaduta dei temi presi in considerazione nel contesto delle problematiche poste dalla società contemporanea.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo. Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che da essi si dipartono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami con il presente.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche e di essere in grado di applicare il sapere acquisito alla risoluzione di problemi in ambiti diversi da quelli tradizionali.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento ai problemi presenti nelle società contemporanee.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
Titolo: <i>Verso una nuova forma di civiltà: Marcuse lettore di Kant</i>				

- 1) I limiti storici del principio di realtà
- 2) La repressione addizionale
- 3) Per una critica dell'edonismo
- 4) Marcuse lettore di Kant
- 5) La *Critica del Giudizio*
- 6) Il giudizio estetico riflettente
- 7) Il nuovo rapporto tra sensibilità e ragione
- 8) Il tema dell'autosublimazione della sessualità
- 9) Il lavoro come libero gioco della facoltà
- 10) Il nuovo concetto di ragione secondo Marcuse

#### CONTENTS

Title: *Towards a new Form of Civilization: Marcuse as Reader of Kant*

- 1) Historical Limits of Reality Principle
- 2) The "Surplus-Repression"
- 3) For a Criticism of Hedonism
- 4) Marcuse as Reader of Kant
- 5) The *Critique of Judgment*
- 6) The aesthetic Reflective Judgment
- 7) The new Relationship between Sensitivity and Reason
- 8) The Theme of Self-sublimation of Sexuality
- 9) Work as a free Play of Faculties
- 10) The new Concept of Reason according to Marcuse

#### MATERIALE DIDATTICO

I. Kant, *Critica del Giudizio*, tr. it. a cura di A. Gargiulo, Laterza, Roma-Bari, 1987 (limitatamente all'*Introduzione* e alla *Parte prima: Critica del giudizio estetico*).

H. Marcuse, *Eros e civiltà*, tr. it. a cura di L. Bassi, Einaudi, Torino, 1967, (*Parte seconda: capitoli VI, VII, VIII, IX, X, XI*).

H. Marcuse, *Per la critica dell'edonismo*, in, *Cultura e società. Saggi di teoria critica 1933-1965*, tr.it. a cura di C. Ascheri, Einaudi, Torino, 1965.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 00252

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Leonardo DISTASO		

<b>Riferimenti del Docente</b>	 +39 081 2532250 Mail: <a href="mailto:leonardo.distaso@unina.it">leonardo.distaso@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso">www.docenti.unina.it/leonardo.distaso</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ESTETICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AESTHETICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di approfondire, in una chiave di lettura specialistica, una serie di temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce dei dibattiti che intercorrono tra l'estetica, la filosofia e la politica. In particolare verrà discusso il problema della possibilità dell'arte alla luce della Shoah, ossia di quale arte sia ancora possibile ripercorrendo il rapporto tra arte moderna e avanguardie.</p> <p>Nella seconda parte del corso si mostreranno alcuni caratteri dell'arte moderna in rapporto alla politica totalitaria e all'estetizzazione dei fenomeni sociali.</p> <p>Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità. L'attenzione così rivolta ad alcuni problemi urgenti dell'estetica moderna e dei suoi rapporti con la storia e con la politica intende offrire non solo l'apertura di spazi tematici adeguati alla riflessione, ma anche una conforme terminologia propria della disciplina, con lo scopo ineludibile di comprendere lo sviluppo dell'estetica come disciplina filosofica in grado di affrontare in autonomia i temi generali del pensiero contemporaneo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica che riguardi i rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>          Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>          Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b>          Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Titolo del Corso: <i>L'estetica alla prova della catastrofe dell'antisemitismo. Arte totale e arte autonoma.</i></p> <p>1. Introduzione al dibattito filosofico sulla Shoah.</p>			

2. Il ruolo dell'arte nei totalitarismi.
3. La domanda estetica tra autonomia dell'arte e arte politica.
4. L'art pour l'art e l'impegno.
5. La riflessione estetica di fronte al tema dell'antisemitismo moderno.
6. Il nazionalsocialismo tra arte e mito.
7. Il cinema tedesco e i suoi risvolti estetico-politici.
8. Estetica del nazionalsocialismo e le contraddizioni dell'arte moderna.

#### CONTENTS

PROGRAM: *The Aesthetics to the proof of the catastrophe of anti-Semitism. Total art and the autonomy of art.*

1. Introduction to the philosophical debate on the Shoah.
2. The role of art in totalitarianism.
3. The aesthetic question between autonomy of art and political art.
4. Art pour art and engagement.
5. Aesthetic reflection in front of the theme of modern anti-Semitism.
6. National Socialism between art and myth.
7. German cinema and its aesthetic-political implications.
8. Aesthetics of National Socialism and the contradictions of modern art.

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. Horkheimer, Th.W. Adorno, *Elementi dell'antisemitismo*, in *Dialettica dell'Illuminismo*, trad. it. a cura di R. Solmi, Einaudi, Torino 2010;
  - Th.W. Adorno, *Impegno*, in *Note per la letteratura*, a cura di S. Givone, Einaudi, Torino 2012;
  - Ph. Lacoue-Labarthe, J-L. Nancy, *Il mito nazi*, trad. it. a cura di C. Angelino, il Melangolo, Genova 1992;
- A scelta uno dei due volumi:
- S. Kracauer, *Da Caligari a Hitler*, a cura di L. Quaresima, Lindau, Torino 2001,  
*oppure*
  - F. Spotts, *Hitler e il potere dell'estetica*, trad. it. di E. Borgese, Johan & Levi, Milano 2012.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 28589

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice MASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535589 Mail: <a href="mailto:felice.masi@unina.it">felice.masi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/felice.masi">https://www.docenti.unina.it/felice.masi</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA MENTE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF MIND</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, intende contribuire alla formazione di un'approfondita conoscenza di una delle più difficili questioni poste all'incrocio tra filosofia e scienze cognitive: quella di una teoria dei concetti. Muovendo da un'accurata analisi filosofica, epistemologica e metodologica del paradigma teorico costituito dalle scienze cognitive, nelle loro, talora molto differenti, varianti, verranno innanzitutto delineati i principali modelli filosofici, psicologico-cognitivi e neuro-scientifici di una teoria dei concetti e delle relative nozioni di causazione, sintassi e semantica. In seconda istanza sarà dedicata particolare attenzione alla proposta teorica di J. A. Fodor, ovvero alla peculiare connessione tra principio di composizionalità e semantica causal-informazionale, nella consapevolezza che essa costituisca uno degli angoli di osservazione più rilevanti e critici sulla possibilità di "naturalizzare" il pensiero.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper comprendere ed analizzare lo sviluppo teorico del rapporto tra analisi filosofica del pensiero e scienze cognitive e di aver guadagnato la capacità di metterne in evidenza le articolazioni concettuali, i nessi argomentativi e le implicazioni che ne derivano nel contesto della riflessione filosofica e scientifica contemporanea.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti epistemologici e critici per comprendere alcuni dei risultati più decisivi e discussi della riflessione filosofica e scientifico-cognitiva contemporanea.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative ipotesi filosofiche e scientifiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze cognitive, epistemologia, psicologia cognitiva, logica, linguistica).</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Titolo del corso: <i>Teorie dei concetti</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Che cos'è la filosofia della mente? Per un'introduzione epistemologica alle scienze cognitive</li> <li>2) Percezione, memoria, linguaggio, ragionamento</li> <li>3) Concetti: il <i>cuore</i> e il <i>disastro</i> delle scienze cognitive</li> <li>4) Che cosa sono i concetti? Per una critica fenomenologico-empirista al concettualismo</li> <li>5) Le teorie dei concetti: le teorie dei prototipi; le teorie degli esemplari; le teorie della "teoria"</li> <li>6) Le teorie neo-empiriste dei concetti e l'interpretazione dinamica nei sistemi simbolici percettivi (DIPSS)</li> <li>7) J. A. Fodor: teoria computazionale della mente (TCM) vs. teoria rappresentazionale della mente (TRM)</li> <li>8) J. A. Fodor: il principio di composizionalità; il "contenuto" dei concetti e la semantica causal-informazionale</li> <li>9) J. A. Fodor: il problema dell'errore e la dipendenza asimmetrica</li> </ol>			

10) I limiti del naturalismo semantico							
<b>CONTENTS</b>							
Title: <i>Theories of concepts</i>							
1) What is the philosophy of mind? Toward an epistemological introduction to cognitive sciences							
2) Perception, memory, language, reasoning							
3) Concepts: <i>heart</i> and <i>mess</i> of cognitive sciences							
4) What are the concepts? Toward a phenomenological-empiricistic criticism to conceptualism							
5) Theories of concepts: Prototype theories; Exemplar theories; Theory-theory							
6) Neo-empiricist theories of concepts and DIPSS (Dynamic Interpretation in Perceptual Symbol System)							
7) J. A. Fodor: Computational Theory of Mind (CTM) vs. Representational Theory of Mind (RTM)							
8) J. A. Fodor: Principle of Compositionality, “content” of concepts and causal-informational semantics							
9) J. A. Fodor: Error-Problem and asymmetric dependence							
10) Limits of semantic naturalism							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
J. A. Fodor, <i>Mente e linguaggio</i> , ed. it. a cura di F. Ferretti, Laterza, Roma-Bari, 2001.							
J. A. Fodor, <i>Concetti. Dove sbaglia la scienza cognitiva</i> , McGraw-Hill, Milano, 2003.							
E. Lalumera, <i>Cosa sono i concetti</i> , Laterza, Roma-Bari 2009.							
<b>Altri testi consigliati:</b>							
M. Marraffa-A. Paternoster, <i>Scienze cognitive. Un'introduzione filosofica</i> , Carocci, Roma 2011;							
A. Coliva, <i>I concetti. Teorie ed esercizi</i> , Carocci, Roma 2004;							
G. L. Murphy, <i>The Big Book of Concepts</i> , MIT Press, Cambridge, 2002;							
M. Carenini-M. Matteuzzi, <i>Percezione linguaggio coscienza. Saggi di filosofia della mente</i> , Quodlibet, Macerata 1999.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 51137</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Valeria PINTO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081- 2535480 Mail: <a href="mailto:valeria.pinto@unina.it">valeria.pinto@unina.it</a> Pagina Web docente: docente <a href="https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto">https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE</b>		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF RELIGION</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso mira alla costruzione di strumenti teorici per un confronto propriamente filosofico con il tema dell'esperienza religiosa e con fenomeni individuali e collettivi aventi carattere religioso o parareligioso. Le lezioni, anche quelle frontali e di carattere più esplicativo, seguono un metodo critico-genealogico, volto principalmente non a trasmettere nozioni o conseguire risultati conoscitivi prefissati, ma a sollecitare un radicale esercizio di decostruzione di conoscenze e concetti tramandati, a favorire l'acquisizione di un habitus filosofico, a "problematizzare" ovvero a "creare" nuovi concetti, piuttosto che a risolvere problemi e ad applicare categorie già date. In considerazione del carattere non propedeutico ed eminentemente teoretico della disciplina, l'impianto del corso è monografico: i contenuti sono definiti di volta in volta nel confronto con testi e concetti centrali della riflessione filosofica, con principi e categorie fondanti delle diverse religioni positive e con prospettive offerte da altre discipline che analizzano il fenomeno religioso da punti di vista diversi (storia delle religioni, psicologia e sociologia della religione, antropologia, teologia etc.). Quest'anno verrà messo a fuoco il nesso capitalismo e religione, in particolare l'ascesi e il culto della prestazione come orizzonte del "nuovo spirito del capitalismo".</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di avere letto con intelligenza filosofica i testi proposti, collocandoli nella cornice problematica prospettata dal corso; in particolare, deve mostrare di avere colto la complessità delle questioni filosofiche in gioco, i nessi concettuali, i rimandi testuali espliciti o sottesi, le pieghe teoretiche e le prospettive dischiuse da essi; deve quindi sapere argomentare in vario modo, con padronanza di linguaggio, in relazione alle domande emerse e/o possibili.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Abilità comunicative:</b>  è richiesto un uso attento del linguaggio, tanto nel senso del possesso di un'appropriata "terminologia filosofica", ovvero della capacità di distinguere, anche nel lessico di uso quotidiano, tra significato ordinario e significato propriamente filosofico dei termini, tanto in quello di una comunicazione meditata, capace cioè di distaccarsi dalla ingenua linearità e fluidità della comunicazione prevalente e ordinaria.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b>  lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, materiali online e risorse di vario genere riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare capacità di selezione, integrazione e confronto.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Titolo del corso: <i>Religione, ascesi e nuovo spirito del capitalismo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Confronto con la tesi del carattere integralmente religioso del capitalismo attraverso la lettura del frammento benjaminiano del 1921 "Il Capitalismo come religione", di alcune pagine di classici filosofici che il frammento richiama e del dibattito che lo riguarda.</li> <li>2) Analisi, attraverso la lettura di "Genealogia della morale" di F. Nietzsche, dei concetti di debito e colpa, del senso dell'ascetismo cristiano e delle diverse metamorfosi di questo ideale.</li> <li>3) Approfondimento delle nozioni di debito e colpa alla luce del nesso "politica della vendetta" / "apparato del giudizio" sviluppato da G. Deleuze.</li> <li>4) Sullo sfondo della tesi di Boltanski e Capiello dell'emersione di un "nuovo spirito del capitalismo" centrato sull'impresa, delucidazione di culto e ascesi della prestazione (Buy Chul Han) come anima dell'odierna società neoliberale.</li> </ol> <p>Le prospettive illustrate saranno sviluppate seguendo un ordine non prestabilito ma suggerito dall'interno andamento dell'argomentazione e ricorrendo a diverso materiale di supporto (fotocopie di testi, immagini, audiovisivi, ecc.).</p>			
<b>CONTENTS</b>			
<p>Course Title: <i>Religion, asceticism and new spirit of capitalism</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Discussion of the thesis of the integral religious character of capitalism through the reading of W. Benjamin's fragment of 1921 "Capitalism as a Religion", of some pages of philosophical texts the fragment refers to and of the</li> </ol>			

critical debate concerning it.  
 2) Discussion, through the reading of F. Nietzsche's "Genealogy of Morality", of the concepts of debt and guilt, of the sense of Christian asceticism and the various metamorphoses of this ideal.  
 3) In-depth analysis of the notions of debt and guilt in the light of the nexus between "politics of revenge" / "judgment apparatus" developed by G. Deleuze.  
 4) On the basis of Boltanski's and Capiello's thesis of an emerging "new spirit of capitalism" centered on enterprise, elucidation of performance cult and ascesis (Buy Chul Han) as the very soul of today's neoliberal society.  
 The outlined perspectives will be treated according to a not preset order, suggested by the internal development of the argument and by using different material as a support (text photocopies, images, audiovisuals, etc.).

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. Jongen – S. Franchini (a cura di), *Il capitalismo divino. Colloquio su denaro, consumo, arte e distruzione*, Mimesis, Milano, 2011.
- F. Nietzsche, *Genealogia della morale*, Adelphi o Mondadori o Einaudi o Bur (anche e-book) (in particolare "Prefazione", II e III Dissertazione)
- G. Deleuze, *Critica e Clinica*, ed. it a cura di A. Panaro, Raffaello Cortina, Milano, 1997 (In particolare i seguenti saggi: *Nietzsche e san Paolo*; *Lawrence e Giovanni di Patmos*; *La vergogna e la gloria: T.E. Lawrence*; *Per farla finita con il giudizio*);
- Byung-Chul Han, *Psicopolitica*, tr.it. a cura di F. Buongiorno, Nottetempo, Roma, 2016 (anche e-book).

Eventuale materiale di supporto aggiuntivo (fotocopie di testi, immagini, audiovisivi, ecc.) sarà messo a disposizione durante le lezioni.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF 50417</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Nicola GRANA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535483 081 2535476 Mail: <a href="mailto:nicola.grana@unina.it">nicola.grana@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/nicola.grana">www.docenti.unina.it/nicola.grana</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF SCIENCE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/02	<b>CFU</b>	6

<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di un'approfondita conoscenza delle due correnti di pensiero neopositivismo e pragmatismo. Una particolare attenzione sarà dedicata al confronto dei risultati filosofici del neopositivismo e di quelli del pragmatismo e, nello specifico, al pragmatismo di Peirce. A tal proposito si analizzerà il manifesto del circolo viennese, mostrandone criticamente gli aspetti positivi e i limiti, e analizzandone i legami con il pragmatismo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di comprendere i nessi e le distinzioni proprie della corrente del neopositivismo e di quella del pragmatismo, cogliendone i rispettivi elementi caratteristici. Deve, pure, mostrare di comprendere, nello specifico, gli elementi teorici inerenti ai testi proposti per l'analisi di queste due correnti di pensiero.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire i percorsi della filosofia della logica e/o della logica filosofica contemporanea.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la logica contemporanea, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici. Deve, inoltre, mostrare di conoscere i legami interdisciplinari che avvicinano la logica, nelle sue molteplici forme, ad altri ambiti di riflessione filosofica.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Titolo del corso: <i>Conoscenza e conoscenza scientifica. Dal neopositivismo al pragmatismo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La conoscenza del senso comune</li> <li>2) La conoscenza scientifica</li> <li>3) Il ruolo della logica nella conoscenza scientifica</li> <li>4) La polemica sui protocolli</li> <li>5) Criteri di significanza</li> <li>6) Verificabilità e falsificabilità</li> <li>7) Il ruolo della sintassi logica</li> <li>8) Il ruolo della semantica logica</li> <li>9) Il ruolo della pragmatica</li> <li>10) Semiotica e logica</li> </ol>			
<b>CONTENTS</b>			
<p>Course Title: <i>Knowledge and scientific knowledge. From Neopositivism to Pragmatism</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Knowledge of common sense;</li> <li>2) Scientific knowledge;</li> <li>3) The role of logic in scientific knowledge;</li> <li>4) The controversy on the protocols</li> <li>5) Significance criteria;</li> <li>6) Verifiability and falsifiability;</li> </ol>			

- 7) The role of logic syntax;  
 8) The role of logic semantic;  
 9) The role of pragmatics;  
 10) Semiotics and logics.

#### MATERIALE DIDATTICO

- H. Hahn, O. Neurath, R. Carnap, *La concezione scientifica del mondo: il Circolo di Vienna*, tr. it. a cura di S. Tugnoli Pattaro, Laterza, Roma-Bari, 1979.  
 - C. S. Peirce, *Come rendere chiare le nostre idee*, tr. it a cura di D. Antiseri, UTET, Torino, 2014.

N.B.: I **non frequentanti** dovranno aggiungere, ai fini degli esami:

- A. Newen, *Filosofia analitica: un'introduzione*, tr. it. a cura di V. Zini, P. Scaltriti, Einaudi, Torino, 2010.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF 04859</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Gianluca GIANNINI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081- 2535531 Mail: <a href="mailto:gianning@unina.it">gianning@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini">https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA STORIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF HISTORY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Il Corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento di quello che è il tema capitale della filosofia occidentale: la metafisica. L'asse teorico portante del corso individua nella metafisica più che 'un modo di pensare', un vero e proprio 'modo d'essere' nel solco della nostra tradizione. Verrà quindi proposto agli studenti un percorso conoscitivo tra quegli autori che, nel XX secolo, sviluppando un'accezione e concezione della metafisica quale struttura identitaria dell'uomo occidentale, hanno costruito percorsi speculativi			

contrapposti e alternativi a partire dall'apparentemente comune intenzione di 'uscita dalla metafisica'. Una particolare attenzione perciò sarà dedicata sia alla declinazione heideggeriana di metafisica consegnata al Corso friburghese del 1935, *Introduzione alla metafisica*, sia a quella originaria di Emmanuel Lévinas il quale, sempre nel 1935, concepiva le brevi ma densissime pagine su *Dell'evasione*. Guida imprescindibile per accompagnare lo studente nel percorso proposto sarà il saggio del 1964 di Jacques Derrida, *Violenza e metafisica*.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine di due esemplari esponenti del pensiero filosofico contemporaneo e, contestualmente, essere in grado di coglierne le articolazioni teoretiche di fondo al fine di riconoscerne il diverso orientamento che le ispira.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alle questioni teoriche e pratico-morali poste dalla contemporaneità.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le relative ricadute di ordine pratico.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.

#### PROGRAMMA

Titolo del corso: *Metafisica come Struttura*

- 1) Il contesto teoretico della *Introduzione alla Metafisica* di Heidegger
- 2) Il contesto teoretico di *Dell'evasione* di Lévinas
- 3) La domanda metafisica fondamentale
- 4) La grammatica dell'"essere"
- 5) L'essenza dell'"essere" e la metafisica
- 6) *Distruzione dell'ontologia*
- 7) Il primato dell'"essere"
- 8) La *rivolta* contro l'idea dell'"essere"
- 9) *Violenza e metafisica*
- 10) *Metafisica come Struttura*

#### CONTENTS

Course Title: *Metaphysics as Structure*

- 1) The Theoretical Context of Heidegger's *Introduction to Metaphysics*
- 2) The Theoretical Context of Lévinas's *On Escape*
- 3) The Fundamental Question of Metaphysics
- 4) The Grammar of "Being"
- 5) The Essence of "Being" and Metaphysics
- 6) *Destruction of Ontology*
- 7) The Primacy of "Being"
- 8) The *Revolt* against the Idea of "Being"
- 9) *Violence and Metaphysics*
- 10) *Metaphysics as Structure*

MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. Heidegger, <i>Introduzione alla metafisica</i>, tr. it. a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano, 2015.</li> <li>• E. Lévinas, <i>Dell'evasione</i>, tr. it. a cura di D. Ceccon, Cronopio, Napoli, 2008.</li> <li>• J. Derrida, <i>Violenza e metafisica</i>, in J. Derrida, <i>La scrittura e la differenza</i>, tr. it a cura di G. Pozzi, Einaudi, Torino, 2002, pp. 99-198.</li> </ul>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 18296			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del Cds	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore GIAMMUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535509 Mail: <a href="mailto:salvatore.giammuso@unina.it">salvatore.giammuso@unina.it</a> Pagine Web del docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso">https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso</a> <a href="http://sites.google.com/site/sitoessegj/">http://sites.google.com/site/sitoessegj/</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY AND HISTORY OF IDEAS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di trasmettere approfondite conoscenze in relazione a un concetto-chiave del pensiero etico-politico, la liberalità.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo storico del concetto, ma se ne studieranno anche gli inquadramenti teorici contemporanei. Ci si attende che lo studente sia in grado, al termine del corso, di comprendere il concetto di liberalità ad esempio nel contesto dell'etica aristotelica e dell'etica stoica, così come questa è documentata nelle opere di Cicerone e Seneca.</p> <p>Una pari competenza è richiesta nella comprensione del paradigma politico moderno, come ad esempio si trova in Machiavelli. Inoltre lo studente dovrà apprendere a usare le categorie di scambio e di dono desunte dalla sociologia di un classico contemporaneo come Marcel Mauss.</p>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>
Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di classici del pensiero filosofico antico e moderno e, insieme, di essere in grado di cogliere le sue articolazioni in chiave etico-antropologica, anche alla luce dei modelli teorici novecenteschi. Deve anche essere capace di cogliere le differenze tra gli approcci teorici al problema (ad esempio tra quello aristotelico e quello stoico) e di valutare in che modo autori moderni come Machiavelli si siano appropriati dei modelli antichi e vi abbiano apportato un contributo originale.
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
L'itinerario formativo del corso intende fornire gli strumenti concettuali grazie a cui comprendere le sottili variazioni del concetto di liberalità nel passaggio tra antico e moderno. Si richiede che gli studenti sappiano interpretare criticamente passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione, anche alla luce dei modelli teorici novecenteschi
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà mostrare capacità critica nella lettura dei passaggi scelti, collocandoli nel contesto dei contenuti dell'opera prescelta. Saranno fornite le conoscenze di base utili a contestualizzare il concetto di liberalità inquadrandolo in opere come l'Etica Nicomachea di Aristotele, il <i>De officiis</i> di Cicerone ecc. Lo studente si confronterà e discuterà criticamente le diverse accezioni del concetto di liberalità, facendo emergere affinità e differenze.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite. Al termine del corso sarà in grado di padroneggiare con consapevolezza il concetto di liberalità nei suoi principali sviluppi storici e sistematici.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà ampliare in autonomia le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame; inoltre ci si attende che egli maturi la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche ad altri ambiti di riflessione, e in particolare ai modelli provenienti da scienze sociali come l'antropologia e la sociologia.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p>Titolo del corso: <i>Ripensare il concetto di liberalità: autori classici e modelli contemporanei</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il contesto dell'<i>Etica Nicomachea</i> di Aristotele</li> <li>2) La liberalità nell'etica aristotelica</li> <li>3) Il contesto del <i>De officiis</i> di Cicerone</li> <li>4) Liberalità e virtù pratiche nell'etica ciceroniana</li> <li>5) I doveri perfetti nel <i>De Beneficiis</i> di Seneca</li> <li>6) Etica e politica nel <i>Principe</i> di Machiavelli</li> <li>7) Il concetto di liberalità in Machiavelli</li> <li>8) Paradigmi teorici contemporanei: il dono nell'antropologia di Marcel Mauss</li> </ol>
<b>CONTENTS</b>
<p>Course Title: <i>Re-Thinking the idea of liberality: classics and contemporary models.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) The context of Aristotle's <i>Nicomachean Ethics</i></li> <li>2) Liberality in the Aristotelian Ethics</li> <li>3) The context of Cicero's <i>De officiis</i></li> <li>4) Liberality and practical virtues in Cicero's ethics</li> <li>5) Perfect duties in Seneca's <i>De Beneficiis</i></li> <li>6) Ethics and Politics in Machiavelli's <i>Prince</i></li> <li>7) Machiavelli's concept of liberality</li> <li>8) Contemporary theoretical paradigms: The Gift in Marcel Mauss' Anthropology</li> </ol>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<p>- A. Accardi, Teoria e prassi del <i>beneficium</i> da Cicerone a Seneca, Palumbo, Palermo, 2015. - M. Mauss, <i>Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche</i>, tr. it a cura di M. Aime, Einaudi, Torino, 2002.</p>

N.B.: Oltre ai due test di esami, gli studenti dovranno studiare i seguenti passaggi dei classici indicati:  
 - Aristotele, *Etica Nicomachea*, tr.it. a cura di A. Plebe, in, *Opere*, vol. 7, Laterza, Roma-Bari, 1993 (libro Quarto, pp. 79-95, ossia liberalità, magnificenza e magnanimità);  
 - Cicerone, *I doveri*, a cura di E. Narducci, Bur, Milano, 1987, (Primo libro §§ 14, 42 - 20, 70; Secondo libro §§ 15, 52 - 24, 87),  
 - Seneca, *I benefici*, a cura di M. Menghi, Laterza, Roma- Bari, 2008 (i primi due libri, pp. 3-54);  
 - Machiavelli, *Il principe*, Bur 2008 o Einaudi 2014, (cap. XVI).

Inoltre costituiranno materia di esame i materiali che il docente renderà disponibili sulle sue pagine web, agli indirizzi riportati nella sezione "Riferimenti del docente".

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 00250

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo AMODIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535582 Mail: <a href="mailto:paolo.amodio@unina.it">paolo.amodio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio">https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone l'obiettivo di scandagliare la riflessione fenomenologica tra Husserl e Lévinas, a partire dalle *Meditazioni cartesiane* husserliane (tradotte e pubblicate da Lévinas che, in tal modo, apre la porta alla fenomenologia nella cultura francese). Si tratta di comprendere innanzi tutto il senso della proposta husserliana della riduzione fenomenologica e dell'intuizione come riflessione sulla vita. In seconda battuta si analizza come Lévinas rilegge la fenomenologia husserliana in senso critico, allo scopo di superare la «riduzione fenomenologica», incapace, a suo parere, di vedere il soggetto nella sua vita concreta e di cogliere l'esistenza individuale, che apre gli «altri». La fenomenologia del Volto di Lévinas è sia la risposta alla riflessione sulla vita husserliana che resterebbe pura contemplazione e mai concretezza, sia la critica all'ontologia heideggeriana che

espelle l'etica dalla filosofia. Il volto allora non è mai ciò verso cui il soggetto può rivolgersi, non è l'oggetto di una mira intenzionale o un contenuto di cui il pensiero può appropriarsi: l'etica, come filosofia prima, metafisica, è l'unico luogo in cui è possibile pensare e dire la concretezza del soggetto in quanto unico. L'insistenza lévinasiana sulla voce "enigma" là dove Husserl parla di "fenomeno" è una chiave di volta per comprendere non solo il dettato lévinasiano ma l'intero paradigma fenomenologico tra Germania e Francia.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE**

Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni poste dalla contemporaneità.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici e le ricadute pratiche.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro pur diverse intenzioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

#### **PROGRAMMA**

Titolo del corso: *Enigma e fenomeno: la "possibilità" dell'etica*

- 1) Cartesio e la metafisica della soggettività
- 2) La fenomenologia come metodo
- 3) La fenomenologia come scienza
- 4) Husserl: intenzionalità ed epoché
- 5) La fenomenologia come pensiero della differenza
- 6) Lévinas e la fenomenologia
- 7) La fenomenologia del Volto
- 8) Etica, totalità e infinito
- 9) L'enigma e il fenomeno
- 10) La possibilità dell'etica come altrimenti-che-essere

#### **CONTENTS**

Course Title: *Riddle and Phenomenon: the "possibility" of the Ethics*

- 1) Descartes and the metaphysics of subjectivity
- 2) The Phenomenology as Method
- 3) The Phenomenology as Science
- 4) Husserl: intentionality and epoché
- 5) The Phenomenology as Thought of the Difference
- 6) Lévinas and the Phenomenology
- 7) The Phenomenology of Face
- 8) Ethics, Totality and Infinity
- 9) The Riddle and the Phenomenon
- 10) The possibility of the Ethics as Otherwise than Being

MATERIALE DIDATTIC							
<ul style="list-style-type: none"> <li>E. Husserl, <i>Meditazioni cartesiane</i>, in una qualsiasi edizione (da studiare solo la <i>Quinta meditazione</i>)</li> <li>E. Lévinas, <i>Totalità e infinito</i>, Jaca Book, Milano 1990</li> </ul>							
LETTURE CONSIGLIATE:							
- V. Costa, <i>Husserl</i> , Carocci, Roma 2009;							
- S. Malka, <i>Leggere Lévinas</i> , Queriniana, Brescia 1996							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 16018			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro ARIENZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535474 Mail: <a href="mailto:alessandro.arienzo@unina.it">alessandro.arienzo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo">www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA POLITICA		
Teaching / Activity	POLITICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Un tema ricorrente nella filosofia politica moderna e contemporanea è la messa in questione del primato ontologico dell'individuo.

A partire dalla lettura dell'*Etica* di Spinoza - nell'interpretazione offerta da Étienne Balibar - e dell'*Individuazione psichica e collettiva* di Gilbert Simondon, nel corso sarà presentato e discusso il concetto di transindividuale. Strutturato in un unico modulo, il corso si propone di acquisire le competenze necessarie a conoscere, utilizzare ed essere in grado di mostrare la piena comprensione del concetto di transindividuale.

Il corso ha come ulteriori obiettivi l'acquisizione dei fondamenti storico-filosofici e concettuali delle categorie di individuo, individuazione, transindividuale.

Lo studente dovrà quindi comprendere ed interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici della cultura politica europea moderna e contemporanea connessi a tali categorie, nel contesto del contemporaneo

dibattito filosofico-politico.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche legate alla storia del pensiero moderno e contemporaneo relativamente ai temi dell'individualità, dell'individuazione, del transindividuale.

A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi proposti. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi nella filosofia politica contemporanea relativamente al tema proposto.

Tali strumenti consentiranno di cogliere i risvolti politici delle differenti modalità di interpretare il rapporto tra singolarità e istituzioni politiche e sociali.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per interpretare i principali problemi connessi alle trasformazioni delle singolarità e dei sistemi politico-sociali, così come rappresentate dal dibattito filosofico sul trans-individuale. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche di tali dibattiti e le potenziali ricadute nell'interpretazione del presente.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative al tema di studio proposto. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi politici posti dalla riflessione sul transindividuale.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base della filosofia politica moderna e contemporanea relativamente ai temi dell'individualità, dell'individuazione, della singolarità, della socialità. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo studente deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.

### PROGRAMMA

Titolo: *Del transindividuale*

1. Il transindividuale: introduzione
2. L'individualismo liberale
3. La messa in questione del primato ontologico dell'individuo
4. Perché Spinoza?
5. *L'Etica*
6. *Il Trattato Teologico Politico*
7. Lo Spinoza di Étienne Balibar
8. Gilbert Simondon e il transindividuale
9. *L'Individuazione psichica e collettiva* di Gilbert Simondon
10. Individualismo, individuazione, transindividualità

### CONTENTS

**Title:** *Transindividuality*

1. Transindividuality: an introduction
2. Liberal Individualism
3. The critique of the ontological primacy of the individual
4. Why Spinoza?
5. *The Ethics*
6. *The Theologico-Political Treatise*
7. Étienne Balibar reading of Spinoza
8. Gilbert Simondon and transindividuality
9. Simondon' *L'individuation psychique et collective*
10. Individualism, individuation, transindividuality.

### MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti studieranno i testi della sezione **A** e uno a scelta della sezione **B**.

**Sezione A:**B. Spinoza, *Etica*, tr.it a cura di G. Gentile, Milano, Bompiani, 2007.G. Simondon, *L'individuazione psichica e collettiva*, tr.it. a cura di P. Virno, Roma, DeriveApprodi, 2006.**Sezione B:**É. Balibar, *Spinoza. Il Transindividuale*, tr. it. a cura di L. Di Marino e L. Pinzolo, Milano, Ghibli, 2002.É. Balibar, V. Morfino (a cura di), *Il transindividuale*, Milano, Mimesis, 2014.**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

**AF U0492**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. Marco IVALDO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081- 2535440 Mail: <a href="mailto:ivaldo@unina.it">ivaldo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marco.ivaldo">https://www.docenti.unina.it/marco.ivaldo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA PRATICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PRACTICAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come scopo la formazione di conoscenze scientifiche nell'ambito della filosofia pratica e morale, attraverso un percorso di acquisizione e di comprensione critica di nozioni essenziali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi.

L'ambizione è di sviluppare la capacità di riflettere criticamente su questa tradizione stessa e di impostare autonomamente le fondamentali problematiche morali, politiche e etiche. In particolare, l'insegnamento si propone uno studio storiograficamente e teoreticamente competente della filosofia pratica nell'ambito della filosofia classica tedesca, considerata non soltanto come oggetto di indagine storiografica, ma anche come luogo genetico di fondamentali vedute, ancor oggi significative, relative all'ethos.

Il corso prenderà in considerazione *I lineamenti di filosofia del diritto* di Hegel, come progetto critico-speculativo di un ethos della libertà-in-relazione all'altezza della modernità e suscettibile di interloquire con le tendenze

contemporanee della filosofia pratica e morale.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente un testo-chiave della storia della filosofia pratica e morale, appropriandosi del movimento immanente del pensiero lì elaborato e ricostruendone riflessivamente la dinamica e i problemi. Lo studio vuole essenzialmente promuovere nello studente la capacità di pensare criticamente attraverso uno sforzo di comprensione del testo.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studio vuole avvicinare a testi classici della filosofia pratica e morale, anche sulla base di un competente ed essenziale utilizzo della letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di pensare in modo autonomo e di adoperare con consapevolezza critica gli strumenti metodologici, storici e teoretici che il corso mette via via a disposizione degli uditori.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve dimostrare capacità critica e riflessiva nella lettura e comprensione dei testi nel loro contesto storico e teoretico. Saranno fornite le categorie necessarie per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti, di operarne una ermeneutica consistente e di confrontare diverse proposte interpretative

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente è sollecitato ad appropriarsi in maniera crescente della terminologia tecnica della disciplina; egli deve saper esporre in maniera chiara e competente le conoscenze via via acquisite, argomentandole in maniera rigorosa e padroneggiando il lessico specifico.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente viene accompagnato alla appropriazione di un metodo che lo metta in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi di letteratura primaria e secondaria nella storia della filosofia pratica. Egli sarà inoltre sollecitato ad acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera attiva conferenze o seminari scientifici e di connettere la filosofia pratica con altri approcci scientifici in un'ottica multidisciplinare.

### PROGRAMMA

Titolo del corso: *Libertà in relazione. L'ethos nei "Lineamenti di filosofia del diritto" di Hegel*

- 1) Hegel, il suo pensiero, la filosofia tedesca classica
- 2) Il sistema di Hegel: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
- 3) La filosofia dello spirito soggettivo e oggettivo (cfr. anche *Enciclopedia delle scienze filosofiche*)
- 4) Il concetto globale del diritto come libertà realizzata
- 5) La volontà concreta come base del diritto
- 6) La persona nel cosiddetto diritto astratto
- 7) Il soggetto nella moralità. Il confronto con Kant
- 8) Ethos come articolazione delle forme di vita, e come diritto e bene in concreto
- 9) Unità e pluralismo nell'ethos: la famiglia e la società civile
- 10) La dimensione-Stato e la storia universale

### CONTENTS

Course Title: *Freedom in Relationship. The ethos in Hegel's "Philosophy of Right"*

- 1) Hegel, his thought and the classical German philosophy
- 2) Hegel's system: logic, philosophy of nature, philosophy of spirit
- 3) The philosophy of the subjective and objective spirit (see also *Encyclopedia of philosophical sciences*)
- 4) The Global Concept of Right as Realm of Freedom
- 5) The concrete will as the basis of right
- 6) The person in the so-called abstract right
- 7) The subject in morality. Comparison with Kant
- 8) Ethos as articulation of life-forms, and as concrete right and good
- 9) Unity and pluralism in ethos: family and civil society
- 10) The dimension of the State and the universal history

### MATERIALE DIDATTICO

Georg Wilhelm Friedrich Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto. Diritto naturale e scienza dello Stato in*

*compendio*, a cura di G. Marini, Laterza, Roma-Bari 2017;  
 Luca Fonesu, *Hegel*, in G. Cambiano - L. Fonesu - M. Mori, *La filosofia classica tedesca*, Il mulino, Bologna 2014, pp. 184-234;  
 Claudio Cesa, *Verso l'eticità. Saggi di storia della filosofia*, a cura di C. De Pascale - L. Fonesu - A. Savorelli, Edizioni della Normale, Pisa 2013 (parti scelte);  
 Judith Butler, *Soggetti di desiderio*, tr. it. a cura di G. Giuliani, Laterza, Roma- Bari 2009 (parti scelte)

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51913			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eugenio MAZZARELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535516 Mail: <a href="mailto:eugenio.mazzarella@unina.it">eugenio.mazzarella@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/eugenio.mazzarella">https://www.docenti.unina.it/eugenio.mazzarella</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, si sviluppa in tre momenti: 1) una ripresa della lettura heideggeriana della tecnica come epoca della più irrigidita dimenticanza dell'essere in linea con la storia della metafisica come storia di questa dimenticanza; 2) una presentazione del nichilismo etico all'opera nella società della tecnica come crisi antropologica dell'Occidente; 3) il dialogo tra pensiero e poesia come possibilità di accesso alla verità dell'essere come terreno sorgivo dell'Esserci come essere al mondo. La finalità del corso è un'appropriazione critica da parte dello studente della classica lettura heideggeriana dell'epoca della tecnica come strumento, da un lato, per intendere la crisi antropologica della modernità, dall'altro per interrogarsi sulla filosofia come fondativa domanda di senso ontologico del proprio stare al mondo.			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>
Lo studente deve dimostrare di saper individuare e comprendere le principali articolazioni teoretiche nel pensiero contemporaneo, nella loro collocazione storico-ideale e nella loro interdipendenza con saperi e discipline differenti. Deve inoltre aver acquisito una padronanza terminologica e lessicale che gli consenta di consultare la letteratura anche in lingua originale e di intenderne criticamente risultati ed ipotesi.
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
Il percorso formativo del corso mira a sviluppare le capacità riflessive e critiche degli studenti riguardo alle più rilevanti e più attuali questioni teoriche del pensiero contemporaneo, a partire dall'analisi e dall'interpretazione dei testi della tradizione filosofica e scientifica.
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p>Titolo: <i>Filosofia tecnica e metafisica. La filosofia e la sfida del pensiero. Pensare e poetare.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La fine della filosofia e il compito del pensiero</li> <li>2) La filosofia come storia della metafisica</li> <li>3) Verità dell'ente e verità dell'essere</li> <li>4) La questione della tecnica</li> <li>5) Scienza e meditazione</li> <li>6) Il nichilismo etico e la crisi antropologica della postmodernità</li> <li>7) L'uomo che deve rimanere</li> <li>8) Che cos'è filosofia.</li> <li>9) Pensiero e poesia</li> <li>10) Lirica filosofia e poesia</li> </ol>
<b>CONTENTS</b>
<p>Title: <i>Philosophy Technics and Metaphysics. The philosophy and the challenge of thought. Thinking and poetry</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) The end of philosophy and the task of thought</li> <li>2) Philosophy as history of metaphysics</li> <li>3) Truth and truth of being</li> <li>4) The question concerning Technics</li> <li>5) Science and meditation</li> <li>6) Ethical nihilism and anthropological crisis of Post-modernity</li> <li>7) The man who has to stay</li> <li>8) What is philosophy?</li> <li>9) Thought and poetry</li> <li>10) Lyric philosophy and poetry</li> </ol>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<p>M. Heidegger, <i>Saggi e discorsi</i>, tr. it. a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano  M. Heidegger, <i>Hölderlin e l'essenza della poesia</i>, tr. it. L. Amoroso, Adelphi, Milano 1988  C. Esposito, <i>Heidegger</i>, Il Mulino, Bologna 2013  E. Mazzarella, <i>Tecnica e metafisica. Saggio su Heidegger</i>, Guida, Napoli 2002</p>

E. Mazzarella, *Lirica e filosofia*, Morcelliana, Brescia 2007

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51327			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		
Insegnamento / Attività	GNOSEOLOGIA		
Teaching / Activity	GNOSEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di un'approfondita conoscenza di un concetto-chiave del pensiero filosofico moderno: il sublime.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata alla declinazione kantiana di questo concetto, alla sua collocazione e contestualizzazione all'interno della complessa architettura della filosofia critica.</p> <p>Tale analisi, al tempo stesso, fungerà da premessa per cogliere i nessi e le differenze che caratterizzano l'originale lettura che del sublime kantiano offre la riflessione di Jean François Lyotard.</p> <p>In particolare, si cercherà di mettere in mostra come il filosofo francese, leggendo il sublime come sentimento della differenziazione interna, vada in direzione di un'indagine volta a ripensare e rimodulare il concetto di trascendentale e, tramite esso, il compito stesso e l'idea della filosofia che, non più apparecchiatura di concetti, si mostra inseparabilmente legata a una certa maniera di orientarsi nel pensiero.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni teoretiche di fondo.</p> <p>Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi</p>			

più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.

#### Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

### PROGRAMMA

Titolo del corso: *Lyotard e il criticismo kantiano. Una rilettura dell'Analitica del sublime*

- 1) Il contesto teoretico della *Critica del Giudizio*
- 2) Il particolare ruolo svolto dall'*Analitica del sublime*
- 3) Il sublime matematico e il suo nesso con la *Critica della ragione pura*
- 4) Il sublime dinamico e il suo nesso con la *Critica della ragion pratica*
- 5) La recezione kantiana in ambito francese
- 6) La lettura dell'*Analitica del sublime* svolta da J.F. Lyotard
- 7) Il primato della riflessione
- 8) Il sentimento della differenza
- 9) Cosa significa orientarsi nel pensiero
- 10) L'entusiasmo: una modalità del sublime

### CONTENTS

Course Title: *Lyotard and Kantian criticism. A re-reading of the Analytic of the Sublime*

- 1) The theoretical context of the *Critique of Judgment*
- 2) The special Role played by the *Analytic of the Sublime*
- 3) *The Mathematically Sublime* and its Link with the *Critique of Pure Reason*
- 4) *The Dynamically Sublime* and its Link with the *Critique of Practical Reason*
- 5) Kant Reception in French Field
- 6) Lyotard's Reading of the *Analytic of the Sublime*
- 7) The Primacy of Reflection
- 8) The Feeling of Difference
- 9) What does mean 'orient themselves in the thinking'
- 10) *Enthusiasm: a Sublime's Mode*

### MATERIALE DIDATTICO

I. Kant, *Critica del Giudizio*, tr.it. a cura di A. Gargiulo, Laterza, Roma-Bari, 1997 (limitatamente all'*Analitica del sublime*).

I. Kant, *Che cosa significa orientarsi nel pensiero*, in, *Questioni di confine*, tr.it. a cura di F. Desideri, Marietti, Genova, 1990.

J.F. Lyotard, *Anima minima*, tr.it. a cura di F. Sossi, Pratiche, Parma, 1995.

J.F. Lyotard, *L'entusiasmo*, tr. it. a cura di F. Mariani Zini, Guerini e Associati, 1989.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 50525			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola GRANA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535483 / 081 2535476 Mail: <a href="mailto:nicola.grana@unina.it">nicola.grana@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/nicola.grana">www.docenti.unina.it/nicola.grana</a>		
Insegnamento / Attività	LOGICA		
Teaching / Activity	LOGICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di un'approfondita conoscenza dell'ambito logico come analisi critica della filosofia.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata al programma della filosofia della logica di Rudolf Carnap, di Bertrand Russell e di Ludwig Wittgenstein.</p> <p>Tale analisi, servirà a mostrare gli pseudo-problemi della filosofia classica e a rivalutare i problemi ontologici e gnoseologici della stessa.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di comprendere l'utilizzo della logica nell'analisi critica della filosofia e la diversificazione delle varie ermeneutiche logiche.</p> <p>Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono modellate dalla filosofia analitica.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logiche riguardo all'analisi critica della filosofia novecentesca, al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire i percorsi della filosofia della logica e/o della logica filosofica contemporanea.

**Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la logica contemporanea, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici. Deve, inoltre, mostrare di conoscere i legami interdisciplinari che avvicinano la logica, nelle sue molteplici forme, ad altri ambiti di riflessione filosofica.

**PROGRAMMA**

Titolo del corso: *Il ruolo della logica nella analisi critica della filosofia*

- 1) Lineamenti di logica formale e formalizzata
- 2) Filosofia della logica e/o logica filosofica
- 3) Esistenza e impegno ontologico
- 4) Il ruolo delle presupposizioni
- 5) Significato, senso e verità
- 6) I fattori di verità e di quasi-verità
- 7) Pluralismo o monismo
- 8) L'approccio sintattico
- 9) L'approccio semantico
- 10) L'approccio strutturale

**CONTENTS**

Course Title: *The role of logics in the critic analysis of philosophy*

- 1) Features of formal and formalized logic
- 2) Philosophy of logics and/or philosophical logics
- 3) Existence and ontological commitment
- 4) The role of presumptions in logics
- 5) Meaning, sense and true
- 6) The features of true and quasi-true
- 7) Pluralism or Monism
- 8) Syntactic approach
- 9) Semantic approach
- 10) Structural approach

**MATERIALE DIDATTICO**

- R. Carnap, *Filosofia e sintassi logica*, tr.it. a cura di C. Ferrari, ETS, Pisa, 1995.

- P. Larrey, *Il pensiero sulla logica*, tr. it. a cura di E. Ceva, Lateran University Press, Roma, 2006.

N.B.: I **non frequentanti** dovranno aggiungere, ai fini degli esami:

- C. S. Peirce, *Pragmatismo e grafì esistenziali*, tr. it. a cura di S. Marietti, Jaca Book, Milano, 2003.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 55107			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Lidia PALUMBO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535524 Mail: <a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico.</p> <p>Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi.</p> <p>Deve inoltre conoscere le implicazioni teoriche della posizione platonica relativa alla questione della poesia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di altri testi le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso.</p> <p>In particolare deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica del "Sofista" e di altri passi dialogici relativi alla discussione platonica della poesia.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari,</p>			

deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.

### PROGRAMMA

Titolo del corso: *La questione dell'immagine nel Sofista di Platone*

- 1) Introduzione
- 2) Un dialogo platonico non è un trattato e nessun dialogo può esser detto rappresentare la dottrina platonica.
- 3) Ciò che è detto in un dialogo platonico deve essere guardato con molta attenzione: ogni parola è significativa.
- 4) Il Sofista come creatore di immagini
- 5) Il significato del termine immagine
- 6) La questione dell'essere
- 7) La questione del non essere
- 8) Il non essere e il diverso
- 9) Il falso nel pensiero e nel discorso
- 10) Platone e la poesia

### CONTENTS

#### THE QUESTION OF IMAGE IN PLATO'S SOPHIST

- 1) Introduction
- 2) A Platonic dialogue is not a treatise and no Platonic dialogue can be said to represent the Platonic doctrine.
- 3) What is being said in a Platonic dialogue must be watched most carefully: every words counts.
- 4) The Sophist as an image-maker
- 5) The meaning of "image"
- 6) The question of Being
- 7) The question of Not-Being
- 8) The Not Being and The Other
- 9) Falsehood in speech and thought
- 10) Plato and the poetry

### MATERIALE DIDATTICO

- 1) Platone, *Sofista*, testo greco e traduzione a fronte, introduzione e traduzione consigliate di Bruno Centrone, Einaudi, Torino 2008.
- 2) Manuela Valle, *Un'antica discordia. Platone e la poesia: Ione, Simposio, Repubblica e Sofista*, Paolo Loffredo, Napoli, 2016.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						<b>X</b>
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 26649 Master → AF 27783

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> <b>Triennale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>

<b>Docente</b>	<b>Prof. Antonello GIUGLIANO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081- 2535489 Mail: <a href="mailto:giuglian@unina.it">giuglian@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/antonello.giugliano">www.docenti.unina.it/antonello.giugliano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19<sup>TH</sup> AND 20<sup>TH</sup> CENTURIES (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso di Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento - articolato in due moduli integrati - intende stimolare l'acquisizione critica dei lineamenti storico-sistematici dei principali orientamenti del pensiero filosofico europeo moderno e contemporaneo e delle sue interconnessioni transdisciplinari, attraverso la trattazione di aspetti, figure, problematiche, correnti e tendenze del pensiero filosofico e post-filosofico dall'Ottocento al secondo Novecento, con particolare attenzione alla tradizione metafisica franco-tedesca.</p> <p>Il corso - nel suo primo modulo - si propone come obiettivo specifico la formazione di un'approfondita conoscenza del senso del passaggio concettuale-epocale dalla tecnica alla metatecnica della condizione tecnologico-esistenziale contemporanea seguendo in particolare nel pensiero di M. Heidegger successivo a <i>Essere e Tempo</i>.</p> <p>Più specificamente ci si rivolgerà alla sua analisi dell'epoca della moderna immagine-del-mondo (<i>Weltbild</i>), in quanto epoca del mondo risolto/dissolto in immagine (<i>Bild</i>) e visione-del-mondo (<i>Weltanschauung</i>); dunque nell'avvio della meditazione heideggeriana, segnatamente nel saggio principale del 1938 su <i>L'epoca dell'immagine-del-mondo</i>, ma pubblicato solo nel 1950 nel libro <i>Sentieri interrotti (Holzwege)</i>, sulle implicazioni ontologiche dei concetti di <i>Weltbild</i> (immagine-del-mondo) e di <i>Weltanschauung</i> (visione-del-mondo), quali silenti presupposti metafisici della informatizzazione metatecnico-cibernetica contemporanea.</p> <p>Sarà sottolineata l'importanza peculiare di questo saggio nel quadro della ricostruzione heideggeriana della storia della metafisica occidentale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Le attività storico-filosofiche indicate mirano a fornire allo studente una conoscenza, non disgiungibile da un elevato grado di comprensione critica, della contestualizzazione storica e dell'approfondimento concettuale dei profili e momenti più significativi e dei testi classici, da saper affrontare con rigore filologico-storico, della tradizione filosofica europea otto-novecentesca e contemporanea.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo del corso integrato - nel suo primo modulo - intende fornire allo studente le conoscenze, gli strumenti metodologici, i quadri concettuali e le dimensioni cronologiche di base necessari per analizzare criticamente i presupposti filosofici ed il senso dell'odierna e futura condizione tecnologica; tali strumenti, corredati da letture di supporto, consentiranno allo studente di comprendere le cause delle principali problematiche inerenti la perdita di senso del tradizionale significato storico-culturale spirituale della scienza e della vita attuali, e di cogliere le implicazioni antiumanistiche e nichilistico-filosofiche della radicale trasformazione del senso dell'esistenza umana nell'incipiente era delle metamacchine.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			
Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento all'inquadramento delle loro strutture storico-filosofiche, storico-culturali e teoriche portanti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti di riferimento, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti storico-filosofici, storico-culturali e teorici delle relative			

proposte storiografiche ed interpretative.

**Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico filosofico e storico-filosofico proprio della disciplina nelle sue interconnessioni storico-culturali; egli deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico e/o transdisciplinare loro attinente.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche, attingendo a testi e articoli scientifici di supporto riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i relativi quadri concettuali storico-sistematici ed i legami transdisciplinari che avvicinano e/o anche oppongono le teorie filosofiche e le correnti di pensiero, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti della riflessione propria dell'attività tecnico-scientifica contemporanea.

**PROGRAMMA**

Titolo del corso: *Dalla tecnica alla metatecnica della condizione tecnologico-esistenziale contemporanea nel pensiero del tardo Heidegger.* (I)

- 1) Il pensiero di M. Heidegger successivo a *Essere e Tempo* (1927)
- 2) La sua analisi dell'epoca della moderna immagine-del-mondo (*Weltbild*)
- 3) L'epoca del mondo risolto/dissolto in immagine (*Bild*) e visione-del-mondo (*Weltanschauung*);
- 4) L'avvio della meditazione heideggeriana sulle implicazioni ontologiche dei concetti di *Weltbild* (immagine-del-mondo) e *Weltanschauung* (visione-del-mondo)
- 5) I silenti presupposti metafisici della informatizzazione metatecnico-cibernetica contemporanea
- 6) Analisi del saggio principale del 1938, ma pubblicato solo nel 1950 nel libro *Sentieri interrotti (Holzwege)*, su *L'epoca dell'immagine-del-mondo*
- 7) Sulla peculiare importanza di questo saggio nel quadro della ricostruzione heideggeriana della storia della metafisica occidentale

**CONTENTS**

Course title: *From the technique to the meta-technique of the contemporary technological-existential condition in the thought of the late Heidegger.* (I)

- 1) The thought of M. Heidegger (after *Being and Time*, 1927)
- 2) His analytics of the epoch of the modern image-of-the-world (*Weltbild*)
- 3) The epoch of the world as resolved/dissolved one in image (*Bild*) and worldview (*Weltanschauung*)–
- 4) The starting of Heidegger's meditation about the ontological implications of the concepts of *Weltbild* (image-of-the-world) and *Weltanschauung* (worldview)
- 5) The unspoken metaphysical assumptions of the contemporary metatechnical-cybernetic informatization,
- 6) The main essay of 1938, but published only 1950 in the book *Off the Beaten Track (Holzwege)*, on *The Epoch of the Image of the World*
- 7) On the peculiar significance of this essay within the framework of heideggerian reconstruction of the history of western metaphysics

**MATERIALE DIDATTICO**

– **Testi d'esame, Modulo 1:**

- M. Heidegger, *L'epoca dell'immagine del mondo* (1938), in: ID., *Sentieri interrotti (Holzwege)* (1950), trad. it. di P. Chiodi, Firenze, La Nuova Italia, 1968, pp. 71-101.

– **Lectures consigliate (comuni ad entrambi i moduli):**

- G. Vattimo, *Introduzione a Heidegger*, Roma-Bari, Laterza, 2015.
- M. Heidegger, *Seminari di Zollikon* (1987), a cura di M. Boss, trad. it. di A. Giugliano, Napoli, Guida Editori, 2000, (solo le pp. 55, 143-144, 181, 298, 376-377).
- M. Heim, *La metafisica del cyberspazio* (1993), a cura di D. Rossi, Napoli, Guida Editori, 2014, (solo il § 5, pp. 85-102: *Heidegger e McLuhan: il computer come componente*).
- A. Giugliano, *Imago-Imitago. Note filosofiche sullo status storico e metafisico del concetto di immagine* (A. Warburg, W. Benjamin, M. Heidegger, J.-L. Nancy), in: «Archivio di Storia della Cultura», XXX (2017) [in corso di stampa].

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato							X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 26649 Master → AF 27784			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonello GIUGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 - 2535489 Mail: <a href="mailto:giuglian@unina.it">giuglian@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/antonello.giugliano">www.docenti.unina.it/antonello.giugliano</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19 <sup>TH</sup> AND 20 <sup>TH</sup> CENTURIES (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento - articolato in due moduli integrati - intende stimolare l'acquisizione critica dei lineamenti storico-sistematici dei principali orientamenti del pensiero filosofico europeo moderno e contemporaneo e delle sue interconnessioni transdisciplinari, attraverso la trattazione di aspetti, figure, problematiche, correnti e tendenze del pensiero filosofico e post-filosofico dall'Ottocento al secondo Novecento, con particolare attenzione alla tradizione metafisica franco-tedesca.</p> <p>Il corso integrato - nel suo secondo modulo - si propone come obiettivo specifico la continuazione ed ulteriore formazione di un'approfondita conoscenza del senso del passaggio concettuale-epocale dalla tecnica alla metatecnica della condizione tecnologico-esistenziale contemporanea proseguendo il percorso nel pensiero di M. Heidegger.</p> <p>Dopo aver affrontato nel primo modulo l'analisi dell'epoca della moderna immagine-del-mondo (<i>Weltbild</i>), in quanto epoca del mondo risolto/dissolto in immagine (<i>Bild</i>) e visione-del-mondo (<i>Weltanschauung</i>), il secondo modulo, in particolare, sarà incentrato su tale specifica problematica quale essa viene sviluppata ed affrontata, dopo il 1950, da Heidegger ancor più direttamente, nel quadro di una riflessione sull'essenza metafisica della tecnica; per esempio, in tre sue successive emblematiche conferenze degli anni 1962, 1965, 1967, dedicate rispettivamente: alla differenza tra linguaggio tecnico e linguaggio tradizionale, alla questione della determinazione della cosa del pensiero in quanto questione della fine del pensiero nella figura della filosofia, e alla questione della provenienza dell'arte e della</p>			

determinazione/destinazione del pensiero.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Le attività storico-filosofiche indicate mirano a fornire allo studente una conoscenza, non disgiungibile da un elevato grado di comprensione critica, della contestualizzazione storica e dell'approfondimento concettuale dei profili e momenti più significativi e dei testi classici, da saper affrontare con rigore filologico-storico, della tradizione filosofica europea otto-novecentesca e contemporanea.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso integrato - anche nel suo secondo modulo - intende fornire allo studente le conoscenze, gli strumenti metodologici, i quadri concettuali e le dimensioni cronologiche di base necessari per analizzare criticamente i presupposti filosofici ed il senso dell'odierna e futura condizione tecnologica; tali strumenti, corredati da letture di supporto, consentiranno allo studente di comprendere le cause delle principali problematiche inerenti la perdita di senso del tradizionale significato storico-culturale spirituale della scienza e della vita attuali, e di cogliere le implicazioni antiumanistiche e nichilistico-filosofiche della radicale trasformazione del senso dell'esistenza umana nell'incipiente era delle metamacchine.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento all'inquadramento delle loro strutture storico-filosofiche, storico-culturali e teoriche portanti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti di riferimento, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti storico-filosofici, storico-culturali e teorici delle relative proposte storiografiche ed interpretative.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico filosofico e storico-filosofico proprio della disciplina nelle sue interconnessioni storico-culturali; egli deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico e/o transdisciplinare loro attinente.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche, attingendo a testi e articoli scientifici di supporto riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i relativi quadri concettuali storico-sistematici ed i legami transdisciplinari che avvicinano e/o anche oppongono le teorie filosofiche e le correnti di pensiero, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti della riflessione propria dell'attività tecnico-scientifica contemporanea.

### PROGRAMMA

Titolo del corso: *Dalla tecnica alla metatecnica della condizione tecnologico-esistenziale contemporanea nel pensiero del tardo Heidegger.* (II)

- 1) Su continuità e continuazione della meditazione heideggeriana sulle implicazioni ontologiche dei concetti di *Weltbild* (immagine-del-mondo) e *Weltanschauung* (visione-del-mondo), quali silenti presupposti metafisici della informatizzazione metatecnico-cibernetica contemporanea, nei suoi ulteriori sviluppi, dopo il 1950
- 2) Inquadramento della riflessione sull'essenza metafisica della tecnica
- 3) Le tre emblematiche conferenze degli anni 1962, 1965, 1967, dedicate da Heidegger rispettivamente a:
  - 4) La differenza tra linguaggio tecnico e linguaggio tradizionale
  - 5) La questione della determinazione della cosa del pensiero, in quanto questione della fine del pensiero nella figura della filosofia
  - 6) La provenienza dell'arte e la determinazione/destinazione del pensiero.

### CONTENTS

Course title: *From the technique to the meta-technique of the contemporary technological-existential condition in the thought of the late Heidegger.* (II)

- 1) On continuity and continuation of Heidegger's meditation about the ontological implications of the concepts of *Weltbild* (image-of-the-world) and *Weltanschauung* (worldview), as the unspoken metaphysical assumptions of the contemporary metatechnical-cybernetic informatization, and its further developments, after the year 1950

- 2) within the framework of a reflection on the metaphysical essence of technique  
 3) for instance, in three emblematic conferences of the years 1962, 1965, 1967, by Heidegger devoted respectively to:  
 4) the difference between technical language and traditional language  
 5) the question of the determination of the thing of the thought, as to the question of the end of the thought in the form of philosophy  
 6) and to the provenance of art and the determination/destination of thought.

## MATERIALE DIDATTICO

### – Testi d'esame, Modulo 2:

- M. Heidegger, *Linguaggio tecnico e linguaggio tramandato* (1962, 1989), a cura di C. Esposito, Pisa, Ets, 1997.
- M. Heidegger, *Sulla questione della determinazione [Bestimmung] della cosa del pensiero [La fine del pensiero nella figura della filosofia]* (1965, 1984), in: ID., *Filosofia e Cibernetica* (1989), a cura di A. Fabris, nuova edizione riveduta e ampliata, Pisa, Ets, 1997.
- M. Heidegger, *La provenienza [Herkunft] dell'arte e la destinazione [Bestimmung] del pensiero*. (Conferenza di Atene, aprile 1967) (1967, 1983), trad. it. di G. Gregorio, in: «Atti della Accademia Pontaniana», XLVII (1998), Napoli, Giannini, 1999, pp. 130-139.  
 [NB: Gli studenti iscritti al corso potranno scaricare il pdf con la riproduzione di questo testo dalla Cartella Riservata dell'insegnamento (sub: [HEIDEGGER, ConferenzaAtene1967.pdf](https://www.docenti.unina.it/studente/visualizzaAreeDownload.do?idDocente=414e544f4e454c4c4f474955474c49414e4f47474c4e4e4c35364132334838393249&nomeDocente=ANTONELLO&cognomeDocente=GIUGLIANO&percorso=MATERIALE%20DIDATTICO)]) nella sezione Materiali Didattici del sito del docente sul WebDoc al seguente link elettronico: <https://www.docenti.unina.it/studente/visualizzaAreeDownload.do?idDocente=414e544f4e454c4c4f474955474c49414e4f47474c4e4e4c35364132334838393249&nomeDocente=ANTONELLO&cognomeDocente=GIUGLIANO&percorso=MATERIALE%20DIDATTICO> ].

### – Letture consigliate, comuni ad entrambi i moduli:

- G. Vattimo, *Introduzione a Heidegger*, Roma-Bari, Laterza, 2015.
- M. Heidegger, *Seminari di Zollikon* (1987), a cura di M. Boss, trad. it. di A. Giugliano, Napoli, Guida Editori, 2000, (solo le pp. 55, 143-144, 181, 298, 376-377).
- M. Heim, *La metafisica del cyberspazio* (1993), a cura di D. Rossi, Napoli, Guida Editori, 2014, (solo il § 5, pp. 85-102: *Heidegger e McLuhan: il computer come componente*).
- A. Giugliano, *Imago-Imitago. Note filosofiche sullo status storico e metafisico del concetto di immagine* (A. Warburg, W. Benjamin, M. Heidegger, J.-L. Nancy), in: «Archivio di Storia della Cultura», XXX (2017), [in corso di stampa].

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>							
------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

<b>AF 28138</b>	
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>

<b>Codice e Tipologia del Cds</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>	
<b>Docente</b>	Prof.ssa Valeria SORGE			
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081-2535527 Mail: <a href="mailto:sorge@unina.it">sorge@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge">https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE			
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/08	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza specialistica della storia del pensiero filosofico, scientifico e teologico nell'Occidente medievale in un percorso teso ad acquisire le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo, di analizzare e verificare criticamente e nello specifico contesto contenuti teorici e metodo della letteratura filosofica medievale e di orientarsi tra i suoi sviluppi storici.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina, al commento dei testi, con l'obiettivo di rendere possibile la valutazione e la verifica delle condizioni storiche ed epistemologiche del pensiero filosofico medievale, comprendendo e integrando l'uso di fonti classiche e contemporanee e di letteratura secondaria specialistica.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i temi affrontati.</p> <p>Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici specialistici per analizzare criticamente alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale e coglierne le implicazioni sull'evoluzione del pensiero occidentale.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
Titolo del corso: <i>Aristotelismo difficile: anima e intelletto nel XIII secolo</i>				

- 1) Il problema dell'intelletto nel *De anima* di Aristotele
- 2) I commentatori ellenistici di Aristotele: Teofrasto, Temistio e Alessandro d'Afrodisia
- 3) L'unicità e la separazione dell'intelletto in Averroè
- 4) Il problema dell'intelletto in Alberto Magno
- 5) L'averroismo latino: genesi ed epifania di un mito
- 6) Noetica e cosmologia in Sigieri di Brabante: dalle *Quaestiones in tertium de anima* al *De anima intellectiva*
- 7) Censura teologica e *ratio* aristotelica: Bonaventura da Bagnoregio
- 8) Il *De unitate intellectus* di Tommaso d'Aquino e la critica a Sigieri di Brabante
- 9) Le teorie dell'intelletto nell'averroismo padovano e bolognese
- 10) Felicità speculativa e felicità politica: il *De felicitate* di Giacomo da Pistoia

#### CONTENTS

Program: *Complex Aristotelianism: Soul and Intellect in the 13<sup>th</sup> Century*

- 1) The question of intellect in Aristotle's *De anima*
- 2) Hellenistic commentators of Aristotle: Theophrastus, Themistius and Alexander of Aphrodisias
- 3) Unicity and separation of intellect in Averroes
- 4) The question of intellect in Albert the Great
- 5) Latin Averroism: genesis and epiphany of a myth
- 6) Noetics and cosmology in Siger of Brabant: from the *Quaestiones in tertium de anima* to the *De anima intellectiva*
- 7) Theological censorship and Aristotelian *ratio*: Bonaventure of Bagnoregio
- 8) Thomas Aquinas' *De unitate intellectus* and the criticism to Siger of Brabant
- 9) Theories of intellect in Paduan and Bolognese Averroism
- 10) Intellectual vs political happiness: Jacob of Pistoia's *De felicitate*

#### MATERIALE DIDATTICO

- 1) A. Petagine, *Aristotelismo difficile: l'intelletto umano nella prospettiva di Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Sigieri di Brabante*, Vita e Pensiero, Milano 2004;
- 2) Tommaso d'Aquino, *Unità dell'intelletto*, a cura di A. Ghisalberti, Bompiani, Milano 2000.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 10637

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Fabrizio LOMONACO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535588 Mail: <a href="mailto:flomonac@unina.it">flomonac@unina.it</a>		

	Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco">https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHILOSOPHIC HISTORIOGRAPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Articolato in un unico modulo, il corso intende procurare l'acquisizione critica dei lineamenti della storia della storiografia filosofica nella cultura europea moderna e contemporanea. Temi, problemi, correnti di pensiero ed autori conosceranno specifico approfondimento intorno al dibattito filosofico aperto dal <i>nuovo corso</i> di studi vichiani nell'Italia del Novecento.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni di fondo. Deve anche saper cogliere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofico-storiografica, per riconoscerne le diverse tipologie e gli orientamenti plurali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire gli strumenti per raggiungere una consapevolezza critica delle aggiornate riflessioni filosofiche e storiografiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche della modernità.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dev'essere in grado di mostrare capacità critiche nella lettura del classico di storiografia filosofica esaminato, valutando in autonomia i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e indicando le relative prospettive ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve acquisire il lessico della disciplina e saper comunicare le conoscenze acquisite, confrontandole criticamente con la letteratura critica nazionale e internazionale; dev'essere in grado di elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico di storiografia filosofica moderna e contemporanea, mostrando un linguaggio tecnico appropriato.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore filosofico-storiografico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di partecipare a seminari specialistici nel campo degli studi di storia della storiografia filosofica.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Titolo del corso: <i>Vico e il vichismo tra Enzo Paci e Pietro Piovani</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Natura ed esistenza</li> <li>2. Immagine e realtà</li> <li>3. Anima e mente</li> <li>4. Eros, vita e conoscenza</li> <li>5. Utile e vitale</li> <li>6. Storiografia e filosofia</li> <li>7. Tra politica e diritto</li> <li>8. La storia di Roma</li> <li>9. Vico, l'uomo e il suo tempo</li> <li>10. Filosofia e filologia</li> </ol>			
<b>CONTENTS</b>			

Course Title: *Vico and Vichism between Enzo Paci and Pietro Piovani*

1. Nature and Existence
2. Image and Reality
3. Soul and Mind
4. Eros, Life and Knowledge
5. Useful and Vital
6. History and Philosophy
7. Between Politics and Law
8. The History of Rome
9. Vico, the Man and his Time
10. Philosophy and Philology

#### MATERIALE DIDATTICO

E. Paci, *Ingens sylvia*, nuova edizione a cura e con introduzione di V. Vitiello, Milano, Bompiani, 1994.  
P. Piovani, *La filosofia nuova di Vico*, a cura di F. Tessitore, Napoli, Morano 1990.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 11536 Master → AF 15363

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Edoardo MASSIMILLA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081- 2535585 Mail: <a href="mailto:edoardo.massimilla@unina.it">edoardo.massimilla@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla">https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso è articolato in due moduli.

Il primo modulo si propone come obiettivo l'analisi delle nozioni di "oggetto storico" e di "connessione causale storica" nel dibattito primo novecentesco tra Eduard Meyer, Heinrich Rickert e Max Weber. Sullo sfondo la questione cruciale dei diversi ruoli che l'astrazione e il "generale" giocano nell'ambito del conoscere storico-individualizzante. Attraverso il confronto con questi autori, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti che emergono dalle indagini storiche e teoriche sulle procedure, i metodi e le finalità conoscitive della storia come scienza.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi delle scienze storiche della cultura. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un elevato grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i testi di teoria della storia del passato nel loro contesto storico e storico-filosofico e potrà al contempo leggere con occhio criticamente accorto il dibattito contemporaneo sulla storia e sulle scienze dell'uomo.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

### PROGRAMMA

Titolo: *L'oggetto storico e la connessione causale in storia: Meyer, Weber, Rickert*

- 1) Introduzione
- 2) Le indagini di Meyer sulla teoria e sulla metodica della storia
- 3) Le indagini di Weber sulla logica delle scienze storiche della cultura
- 4) Rickert: i quattro sensi in cui "il generale" entra in gioco nella ricerca storica
- 5) Caso e libertà del volere
- 6) La connessione causale storica
- 7) Il problema dell'oggetto storico
- 8) "Fondamento reale" e "fondamento conoscitivo" nelle indagini storiche
- 9) L'oggetto storico primario
- 10) Analisi di valore e regresso causale (Alcune esemplificazioni)

### CONTENTS

Title: *The historical object and the historical-causal connection: Meyer, Rickert, Weber*

- 1) Introduction
- 2) Meyer's studies on theory and methodology of the history
- 3) Weber's studies in the logic of the cultural sciences
- 4) Rickert: the four senses in which "the general" is at play in historical research
- 5) "Chance" and "free will"
- 6) The historical-causal connection
- 7) The problem of the historical object

- 8) "Ratio essendi" and "ratio cognoscendi" in historical study  
 9) The "primary" historical object  
 10) Value-analysis and causal regressus (Some examples)

#### MATERIALE DIDATTICO

- 1) E. Meyer, *Sulla teoria e sulla metodica della storia*, in Id., *Storia e antropologia*, tr. it. a cura di S. Giammusso, Napoli, Guida, 1990, pp. 75-130.  
 2) M. Weber, *Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura I: In polemica con Eduard Meyer*, in Id., *Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali*, tr. it. a cura di P. Rossi, Torino, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 211-256.  
 3) H. Rickert, *I quattro modi del "generale" nella storia*, tr. it. a cura di E. Massimilla, in «Archivio di storia della cultura», XX (2007), pp. 577-594 (il saggio può anche essere acquistato separatamente in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>).  
 4) E. Massimilla, *Tre studi su Weber tra Rickert e von Kries*, Napoli, Liguori, 2010, pp. 3-91 (il libro può anche essere acquistato in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>).

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

#### AF 11536 Master → AF 11537

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Edoardo MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535585 Mail: <a href="mailto:edoardo.massimilla@unina.it">edoardo.massimilla@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla">https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla</a>		
Insegnamento / Attività	TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 2)		
Teaching / Activity	THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			

Il corso è articolato in due moduli.

Il secondo modulo si propone come obiettivo l'analisi del modo in cui Weber, muovendo dal confronto con la nozione rickertiana di "connessione causale storica", si volge e si appropria dei concetti di "possibilità oggettiva" e "causazione adeguata" messi in campo negli studi sulla logica del calcolo delle probabilità del fisiologo Johannes von Kries e recepiti anche dal dibattito coevo sulla causazione nell'ambito del diritto penale. Per questo tramite e sotto questa prospettiva lo studente sarà condotto a prendere pienamente consapevolezza della peculiare posizione di Max Weber attorno alle scienze storiche della cultura nei confronti tanto del neokantismo di Rickert quanto del positivismo critico di von Kries, con i quali pure ebbe un confronto intellettuale molto intenso e straordinariamente proficuo.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche.

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi delle scienze storiche della cultura.

Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un elevato grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i testi di teoria della storia del passato nel loro contesto storico e storico-filosofico e potrà al contempo leggere con occhio criticamente accorto il dibattito contemporaneo sulla storia e sulle scienze dell'uomo.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

#### **PROGRAMMA**

Titolo: *Connessione casuale storica, possibilità oggettiva e causazione adeguata: Max Weber tra Rickert e von Kries*

- 1) Introduzione
- 2) Principio di causalità, legge causale, connessione causale storica
- 3) Il principio causale e il concetto di "possibilità oggettiva"
- 4) La rilevanza del concetto di possibilità oggettiva: lo "spazio di gioco"
- 5) Il concetto di "possibilità oggettiva" kat' exochen
- 6) Altre accezioni del concetto di "possibilità oggettiva"
- 7) "Causazione adeguata" e "causazione accidentale"
- 8) "Causazione adeguata" e "causazione accidentale" nel diritto penale
- 9) "Causazione adeguata" e "causazione accidentale" in storia

#### **CONTENTS**

Title: *Historical-causal connection, "objective possibility" and "adequate causation": Max Weber between Rickert and von Kries*

- 1) Introduction
- 2) Principle of causality, causal law, historical-causal connection
- 3) The principle of causality and the concept of "objective possibility"
- 4) The relevance of the concept of "objective possibility": the "possibility space"

- 5) The concept of “objective possibility” kat’ exochen
- 6) Other meanings of the concept of “objective possibility”
- 7) “Adequate causation” and “accidental causation”
- 8) “Adequate causation” and “accidental causation” in criminal law
- 9) “Adequate causation” and “accidental causation” in history

#### MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. Weber, *Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura II: Possibilità oggettiva e causazione adeguata nella connessione causale della storia*, in Id., *Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali*, tr. it. a cura di P. Rossi, Torino, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 257-278.
- 2) E. Massimilla, *Tre studi su Weber tra Rickert e von Kries*, Napoli, Liguori, 2010, pp. 93-206 (il libro può anche essere acquistato in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>)

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 32002			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna DONISE		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2535512 Mail: <a href="mailto:anna.donise@unina.it">anna.donise@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/anna.donise">https://www.docenti.unina.it/anna.donise</a>		
Insegnamento / Attività	TEORIE ETICHE		
Teaching / Activity	ETHICAL THEORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di una approfondita conoscenza del dibattito contemporaneo sul concetto di “empatia”. In particolare verrà proposta una lettura fenomenologica dei diversi strati empatici che caratterizzano la relazione intersoggettiva.  
Lo studente dovrà essere in grado distinguere, impiegando diversi approcci metodologici, i molteplici “livelli” della

capacità empatica, a partire dall'unipatia – il livello fusionale – fino ad arrivare ai livelli più cognitivi, descrivibili nei termini di un'articolata teoria della mente. L'acquisizione di tali differenze concettuali sarà preliminare all'impiego del concetto di "empatia" in ambito etico-pratico. Attraverso le analisi di Theodor Lipps (il più importante teorico novecentesco del concetto di empatia), quelle della tradizione fenomenologica husserliana e quelle di Max Scheler l'empatia mostra tutta la sua rilevanza in ambito etico. Sarà molto importante nella seconda parte del corso l'analisi delle connessioni –inaspettate – tra empatia e crudeltà.

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi analizzati, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare fenomenologicamente i nodi "pratici" proposti e esser capace di argomentare in maniera personale il nesso tra empatia e vita morale.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico riuscendo a rielaborare in maniera autonoma quanto appreso. Deve anche essere capace di discutere, a partire dalle nozioni acquisite, le questioni etiche più rilevanti, dimostrando di cogliere le implicazioni e le connessioni con la riflessione filosofica attuale.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito appieno il metodo fenomenologico come strumento di analisi dell'agire pratico. Il pieno possesso di questo strumento gli consentirà di estendere tale metodologia all'analisi di diverse situazioni etiche particolari (ad esempio la decisione o la promessa).

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di affrontare i testi con capacità critica e impiegare in maniera autonoma il metodo fenomenologico, mostrandone i punti di forza, ma anche le criticità, in particolare in relazione alla riflessione etica. Saranno forniti gli strumenti per valutare autonomamente i differenti orientamenti etici dei testi discussi.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite mostrando di dominare il lessico della disciplina. È inoltre stimolato, durante il corso, a presentare un elaborato scritto che deve saper discutere con padronanza, difendendo le tesi esposte da eventuali obiezioni.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e ad articoli scientifici relativi agli argomenti presi in esame. Deve inoltre progressivamente essere in grado di partecipare attivamente a seminari specialistici e conferenze su argomenti affini a quelli trattati durante il corso.

#### **PROGRAMMA**

Titolo del corso: *Empatia e crudeltà*

- 1) Il significato del concetto di "empatia"
- 2) Origine del termine "Einführung" dalla riflessione estetica
- 3) Empatia come fonte della conoscenza
- 4) Il ruolo del corpo nell'attività empatica
- 5) Teorie della rappresentazione e teorie dell'attualità
- 6) L'empatia nella relazione intersoggettiva
- 7) La stratificazione dell'empatia
- 8) Empatia emotiva ed empatia cognitiva
- 9) Teorie contemporanee: nuove prospettive tra neuroscienze, psicologia ed etica
- 10) Alleanze tra empatia e crudeltà

#### **CONTENTS**

Course title: *Empathy and Cruelty*

- 1) The meaning of the concept of "empathy"
- 2) How the term "Einführung" originated from the aesthetic reflection
- 3) Empathy as a source of knowledge
- 4) The role of the body in empathy
- 5) Theories of representation and theories of actuality
- 6) Empathy in intersubjective relationships
- 7) The stratification of empathy
- 8) Emotional empathy and cognitive empathy

- 9) Contemporary theories: new perspectives between neuroscience, psychology and ethics  
 10) Alliances between empathy and cruelty

### MATERIALE DIDATTICO

1. Theodor Lipps, *Empatia e godimento estetico*, in *Una 'scienza pura della coscienza': l'ideale della psicologia in Theodor Lipps*, «Discipline filosofiche», XII, 2, 2002, a cura di S. Besoli, M. Manotta, R. Martinelli, pp. 31-45
2. Theodor Lipps, *Fonti della conoscenza. Empatia*, in *Una 'scienza pura della coscienza': l'ideale della psicologia in Theodor Lipps*, «Discipline filosofiche», XII, 2, 2002, a cura di S. Besoli, M. Manotta, R. Martinelli, pp. 47-62
3. E. Husserl, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica, vol. II* a cura di V. Costa, Einaudi, 2002, pp.164-279.
4. M. Scheler, *Essenza e forme della simpatia*, a cura di L. Boella, Milano, Franco Angeli, 2010, pp. 33-67.
5. Un testo a scelta tra:
  - G. Deleuze, *Il freddo e il crudele*, Milano, SE, 2007
  - Ph. Zimbardo, *L'effetto lucifero. Cattivi si diventa?*, Milano, Cortina, 2008.
  - S. Baron-Cohen, *La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà*, Milano, Cortina, 2011.
  - M. C. Nussbaum, *Disgusto e umanità. L'orientamento sessuale di fronte alla legge*, Il Saggiatore, Milano, 2010

Lecture consigliate:

- S. Gallagher e D. Zahavi, *La mente fenomenologica. Filosofia della mente e scienze cognitive*, Milano, Cortina, 2009.

Per i **non frequentanti**, aggiungere:

A. Pinotti, *Storia dell'empatia. Da Platone al postumano*, Roma-Bari, Laterza, 2011

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**Ulteriori Attività previste  
Art. 10, comma 5  
DM 270/2004**

2° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	SKILLS AND DATA		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	3
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	28575
<b>Area Formativa</b> Attività previste dall' Art. 10, comma 5, lett. D).			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	28581
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			

<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Contenuti</b>  I crediti che lo studente deve acquisire con <b>un esame</b> (da 12 CFU) o <b>due esami</b> (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>

2° Anno, II Semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	3
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	13059
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b>  Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, II Semestre

PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	24
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>96</b> CFU previsti dal percorso di Studio (120 CFU meno la prova finale).			
<b>Contenuti</b> La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			